

Nessun albero è stato abbattuto per questo giornale: la carta è riciclata al 100%.

Spedizione in abbonamento postale / 50% - VARESE

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XV - NUMERO 2 - APRILE 1995

Il commiato del direttore "Una lezione di partecipazione"

Nel luglio del 1990, iniziando una collaborazione col Periodico della Comunità, con un Redazionale dal titolo "Un ruolo attivo", fissavo il programma del Comitato di Redazione, indicando quale obiettivo principale quello di dare al nostro "giornalino" la fisionomia di uno strumento vivo e attivo, capace di radicarsi profondamente nel nostro ambiente.

L'obiettivo mi pare raggiunto. In questi cinque anni sono usciti 24 numeri (una media di 4,8 all'anno) con un numero di pagine che ha sempre oscillato tra le 12 e le 20 (una media attorno alle 15,5 per numero).

Pagine ricche del nostro quotidiano, delle nostre opere, delle nostre iniziative, delle nostre riflessioni, della vita viva e pulsante del nostro paese: l'amministrazione, la scuola, lo sport, la cultura, le associazioni, il tempo libero, il folklore, le tradi-

zioni... Ma la nostra vita più bella e più qualificante è stata la capacità del Periodico di coinvolgere un numero elevato di collaboratori, soprattutto giovani: oltre quaranta sono stati quelli che in modo continuo o episodico o saltuario hanno fatto del Periodico un foglio atteso, ricercato, letto con interesse dalla popolazione.

A tutti loro il mio grazie e il grazie dei Gorlesi. Essi hanno indicato una via: quella della partecipazione, quella della presenza positiva nel sociale.

Una via che potrebbe (e deve) essere di esempio a tanti "politici", vicini e lontani, "nazionali" e nostrani, presenti e passati, vecchi e nuovi, di piazza e di apparato, che ancora non hanno compreso che la politica è servizio per il bene comune e non rissa urlata, e non opposizione preconcetta e pretestuosa, e non intrigo che nasconde inconfessabili secondi fini, e non strumento di meschine vendette personali, ma impegno sempre, impegno costante ed onesto, disinteressato e candido, preoccupato unicamente di realizzare quelle opere nascoste e silenziose che fanno veramente grande un piccolo paese.



Foto Carlo Dornelletti

Andrea Cicognani

50° Fondazione Canavesi: rinviata le celebrazioni

Le celebrazioni programmate alla Torre Colomba per l'anniversario della Fondazione Canavesi non avranno inizio il giorno 23 aprile come pianificato, a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dai Musei per la concessione dei materiali necessari per allestire le mostre.

Le nuove date verranno comunicate quanto prima dall'organizzazione che manterrà comunque invariati gli appuntamenti e le celebrazioni previste.

Per l'occasione le Poste Italiane hanno concesso un annulllo per ricordare Severino Canavesi. S.R.

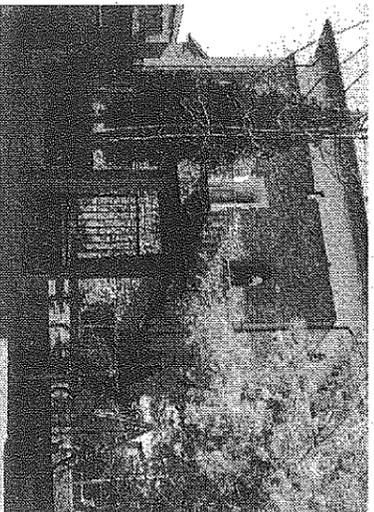


Foto Angelo Paganini



Foto Angelo Paganini

ANNA BRAGA, MADRE A 48 ANNI Mamma con bambino

Il 7 marzo, dopo 26 anni di attesa, nasce la piccola Rita

Fiocco rosa molto speciale a Gorla Maggiore: il 7 marzo è nata la piccola Rita Braga.

Si è fatta attendere a lungo la nostra amica. Per ben 26 anni infatti mamma Anna e papà Giampiero sono state una delle tante coppie che, pur desiderandoli, non poteva avere figli, nonostante le rassicurazioni dei medici circa le loro perfette condizioni fisiche.

Si erano ormai rassegnati da tempo i coniugi Braga a riversare il loro affetto sui nipoti, ma per loro c'era in serbo una splendida sorpresa: la bella Rita appunto. La signora Anna sette mesi fa, lamentando non meglio precisati malesseri, decise di farsi visitare ed in seguito a controlli clinici apprese la notizia di essere in dolce attesa.

Incredulità, sgomento, gioia: questi sono i sentimenti che hanno provato i neo genitori, condividendoli con parenti, amici ed

anche semplici conoscenti: dopotutto non capita tutti i giorni di diventare madre a 48 anni e padre a 51, senza aver fatto ricorso a cure od interventi come spesso leggiamo sui giornali!

L'ansia e la trepidazione per l'evento sono stati comunque dimenticati non appena Anna e Giampiero hanno potuto stringere tra le braccia la loro Rita, che porta il nome della nonna e che alla nascita pesava kg. 2,740.

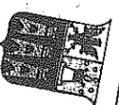
Dopo qualche giorno di normale degenza, la piccola è giunta nella sua nuova casa, rivoluzionando completamente la tranquilla vita dei suoi genitori, ben felici di tutti i cambiamenti che l'arrivo di Rita ha portato.

La mamma mi assicura che nessuna bambina è stata più desiderata e amata: e vedendola raggiante coccolare la sua bimba c'è proprio da crederle. Auguri Rita!

Laura Dinato

NELLE PAGINE INTERNE

- Esposito Carnelli PAG. 23
- Elezioni 23 aprile: le liste dei candidati PAG. 5
- I partigiani di Gorla PAG. 67
- Pianeta scuola PAG. 8
- Associazioni PAG. 9
- Sport PAG. 10/11



Comune di Gorla Maggiore
Il Sindaco

Direttore Periodica

Trametta documentazione completa relativa all'esposto del Sig. Carnelli Luigi al Prefetto della Provincia per pubblicazione sul "Periodico".
Cordialmente

Giamberra Mari

Oggetto:

Pubblichiamo, su richiesta del Sindaco, tutta la documentazione relativa all'esposto del Sig. Carnelli. Pomo della discordia: la vendita al Comune di un'area sita in via Dante di proprietà dell'Asilo Candiani

Gorla Maggiore, il 5 gennaio 1995
All'Ecc.
Prefetto della Provincia
di Varese

Varese
Il sottoscritto Luigi Carnelli, nato a Gorla Maggiore (Va), il 24 dicembre del 1920 ed ivi residente in Via Manzoni al n. 9
vista

La deliberazione n. 8 dell'Asilo Infantile "Enrico Candiani" riguardante l'alienazione al Comune di Gorla Maggiore di area di proprietà dell'Ente sita in Gorla Maggiore, in Via Dante al mappale 880.
(deliberazione esposta all'Albo Pretorio del Comune di Gorla Maggiore, in data 3 gennaio)

Presenta ricorso
a S. Ecc. Il Prefetto della Provincia di Varese, nella sua qualità di autorità tutoria su di un "Ente Morale", a motivo della procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile "E. Candiani", non conforme, a suo parere, alle norme legislative che riguardano la tutela dei beni dell'"Ente Morale" in questione, e cio:

- a) a motivo che l'assemblea dei Soci dell'Ente Morale, mai ha espresso la volontà di alienare il bene (terreno di Via Dante, sito in Gorla Maggiore, al mappale 880)
- b) perché da parte dell'Assemblea dei Soci, mai è stata data delega, né al Presidente dell'Ente, né tantomeno al Consiglio di Amministrazione dello stesso, di valutare e vendere il detto terreno.
- c) che la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ha visto l'assenza di uno dei rappresentanti dei "Soci" nello stesso Consiglio, (pare a motivo di personali dimissioni) per cui i soci stessi non risultano rappresentati nell'atto.

A supporto della richiesta presentata, il ricor. si permette allegare un suo memoriale, richiedendo all'On. Prefetto di Varese un attento esame dei precedenti fatti e circostanze, che possono aver influito sulla scelta del Consiglio di Amministrazione, e sui motivi per cui il ricor. ritiene che sia in atto un danneggiamento degli interessi dell'Ente Morale.

Invoca

pertanto l'intervento dell'Autorità Tutoria, perché inter venga interrompendo i termini e salvaguardati i diritti in base alle leggi vigenti.

Il sottoscritto si permette inoltre di confermare le ragioni già esposte nell'allegato memoriale, e qualora il ricorso non sia stato diretto ad un istituto competente, prega l'On. Prefetto che gli venga indicato il giusto iter onde procedere nei dovuti



Luigi Carnelli

Varese, 9 marzo 1995

Prot. n. 179/10-5 Gab.
Allegati: n. 1 (uno)

- Al Sig. Presidente dell'Asilo Infantile "Enrico Candiani"
- Gorla Maggiore
- Al CO. RE. CO. Milano
- Al Sig. sindaco del Comune Gorla Maggiore
- Al Sig. Luigi Carnelli
- Via Manzoni n. 9 Gorla Maggiore

Oggetto: Esposto Sig. Carnelli.

Con preghiera di voler fornire cortesi notizie al riguardo, si trasmette copia di un esposto qui inviato dal nominato in oggetto e concernente l'alienazione da parte di codesto Ente di un'area sita in Via Dante nel Comune di Gorla Maggiore.
Il Sindaco di quest'ultimo Comune è, a sua volta, pregato di fare avere cortesi precisazioni in proposito.

Il Prefetto Porena

ti termini, e speranzoso che in ogni modo siano salvaguardati i diritti di un Ente che per oltre un centenario ha svolto e svolge un'attività meritoria, presenta i suoi ossequi.
Luigi Carnelli

Allegato al ricorso 5.1.1995 a S. Ecc. Prefetto di Varese

Dichiarazione del socio Luigi Carnelli

Il sottoscritto Luigi Carnelli, nato a Gorla Maggiore il 24 dicembre 1920 ed ivi residente, nella sua qualità di socio dell'Ente morale "Enrico Candiani" di Gorla Maggiore, pone opposizione alla discussione della proposizione in ordine del giorno del Consiglio dell'Ente, ritenendolo impronunciabile in quanto viziato da precedente vizio di forma e per le seguenti ragioni:

A) Nella precedente riunione del Consiglio avvenuta il 26 novembre 1994 vennero discussi i seguenti due punti all'ordine del giorno:

1) relazione del Presidente - approvazione del bilancio consuntivo del 1993.
In detta riunione non figurava nessuna voce riguardante la vendita o la proposta di vendita di un bene patrimoniale dell'Ente.
Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo del 1993, il relatore comunicava all'assemblea che da parte del Presidente era stata inviata all'Amministrazione Comunale una lettera in cui l'Ente si rendeva disponibile alla cessione di un terreno di sua proprietà sito in Via Dante a certe condizioni economiche ben specificate.
Alla lettura della lettera seguiva una illustrazione riguardante il motivo per cui si era giunti a trattare: a detta dello stesso relatore, la situazione era diventata tale dopo infinite pressioni politiche seguite anche da minacce di adire all'esproprio forzato del bene, penalizzandone in tal modo anche il valore.
Veniva altresì aggiunto che si era arrivati a trattative per porre fine ad una annosa vertenza e mantenere così la pace sociale nella comunità, evitando così scontri tra le diverse autorità. A ciò si aggiungevano mo-

livi azioni riguardanti le vicine elezioni amministrative, per cui si presagiva un probabile successo di una certa coalizione politica, a capo della quale l'attuale sindaco in carica. Queste affermazioni, a mio parere, possono senza dubbio influire negativamente sul comportamento dei soci e sulle loro decisioni.
Devo far presente che, a seguito di queste dichiarazioni, il sottoscritto dichiarava esplicitamente che la lettera di proposta di vendita del bene patrimoniale non poteva avere nessuna validità, in quanto nessuna assemblea dei soci aveva dato deleghe di sorta alle trattative, né tanto meno dato ad alcuno la possibilità di valutare il bene in questione.
Alle obiezioni mosse dal verbalizzante, se la dichiarazione dovesse essere o meno messa a verbale, il sottoscritto dichiarava che non era necessaria tale segnalazione, in quanto l'ordine del giorno dell'assemblea in corso non comprendeva la discussione di tali punti, né tanto meno approvazioni di deleghe per la cessione di beni.

B) Si fa nel contempo presente un fatto precedente, che può portare l'autorità tutoria ad una attenta valutazione dei fatti.
In passato l'Amministrazione comunale aveva proposto all'Ente l'acquisizione dell'area di via Dante, in quanto si ventilava una possibile utilizzazione di parte della stessa, con la costruzione di un edificio da cedere in uso a istituto bancario.
A tale proposta la direzione dell'Ente rispondeva che nel caso di trattative di vendita a Enti privati, l'Ente morale era il solo che poteva condurre trattative. L'Ente pertanto procedeva di concerto alla preparazione di un progetto, che veniva sottoposto allo stesso istituto bancario.
Non si è compreso il motivo per cui le trattative non sono andate a buon fine, ma oggi è certo che l'iniziativa è stata ripresa dall'Amministrazione comunale, sia pure in termini non del tutto diretti, in riguardo all'uso del terreno di ragione dell'Ente, ma comunque su un piano il cui contenuto sarebbe interessante conoscere.

C) Va rilevato inoltre che per l'acquisto del terreno in questione, l'ordine del giorno del Consiglio Comunale del giorno dicembre 1994 recante al punto 2 "Acquisto del terreno di via Dante dall'Ente morale "E. Candiani" non riportava né la motivazione dell'acquisto né l'indicazione dell'uso dell'area.

D) Occorre ancora precisare che l'Ente morale nel passato ha acquistato dai signori Castiglioni di Bu-

sto Arisizio il terreno di Via Dante ??? venditori) di destinazione di tale area unicamente per la costruzione dell'Asilo Infantile e tale atto figura regolarmente sottoscritto dalle parti davanti al notaio dott. Zanzi di Busto Arsizio.
In considerazione di quanto segnalato, il sottoscritto chiede pertanto che a tutela degli interessi dell'Ente inter venga l'autorità tutoria nella persona del Prefetto della Provincia di Varese, per appurare se sono state o meno rispettate le regole che prevedono l'acquisizione di beni patrimoniali da un Ente morale legalmente costituito. Nel caso poi che l'acquisizione si ritenesse valida a motivo della ritenuta indispensabilità di lavori pubblici, lo scrivente, a tutela degli interessi dell'Ente morale e per una migliore valutazione del terreno alle attuali condizioni di mercato, chiede l'annullamento degli atti di vendita fin qui conclusi e la nomina di una commissione peritale, che non tenga conto della presenza di elementi espressi sulla valutazione del bene) e consideri la posizione e la collocazione dell'area nell'ambito del territorio comunale e dell'intera zona.

E ciò con la possibilità all'assemblea o ai soci dell'Ente morale di poter ricorrere alle Autorità o agli Enti preposti (in difesa di eventuali interessi minorati) o anche in linea diretta alla richiesta di intervento del Capo dello Stato.
Richiede altresì che in caso di vendita il ricavato venga finalizzato agli usi voluti dagli scopi dell'Ente e, nel caso si contempì una diversa destinazione, questa venga regolamentata nei termini di Legge con l'espressa volontà dell'assemblea dei soci ai fini di una attenta riforma degli statuti e dei regolamenti per l'uso degli stessi beni.
Per essere più chiari: nel caso di una scelta di una nuova attività dell'Ente, questa attività venga valutata nelle prospettive di spesa e di entrata, in modo che un eventuale funzionamento del nuovo istituto avvenga con serie garanzie di sostenimento e di sostentimento e non si lasci alla deriva in difficoltà una nuova branca dell'attività.

Ciò a sostegno di un Ente che da ben 125 anni svolge la propria attività e che è esempio lampante di volontarismo popolare di onore alla nostra generosa popolazione.

Quanto sopra con riserva di ulteriori approfondimenti che possano scaturire da un più attento esame del passato e da considerazioni che possano nascere dal confronto di future dissertazioni.
In fede.

Luigi Carnelli

Esposto Carnelli

ALLEGATO A

Comune di Gorla Maggiore
Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale del 26 maggio 1972

L'anno milionovecentosettanta-
due, il giorno ventisei del mese
di Maggio alle ore 20,30 nella
solita sala delle adunanze rego-
larmente convocato nei modi e
termini di legge, si è riunito il
Consiglio Comunale in seduta
pubblica straordinaria di 1° con-
vocazione.

Assume la Presidenza il Sig. Car-
nelli cav. Luigi.

Assiste alla seduta il segretario
Comunale Sig. rag. Carlo Car-
neo.

Risultano presenti i Consiglieri
Signori:

- Carnelli Luigi
- Carnoni Luigi
- Gianni Carlo
- Colombo Adelfo
- Pegorin Giuliano
- Pigni Angelo
- Maccini Luigi
- Giraldin Luigi
- Perrin Antonio
- Campra Giacomo
- Mischiatti Severino

Il Presidente, constatata la legali-
tà dell'adunanza dichiara aperta
la seduta ed invita il Consiglio a
voter deliberare sull'oggetto a
marginie indicato e posto all'ordi-
ne del giorno.

Il locale Asilo infantile ha avuto
dal competente Ministero la pro-
messa di un contributo di L.
27.600.000 per la costruzione di
un edificio da destinare a Scuola
Materna su una spesa totale pre-
ventivata di L. 69.000.000.

Per la realizzazione dell'opera,
l'Asilo deve provvedere all'ac-
quisizione del terreno, non dispo-
nendo di beni fondari propri.

Stante le difficoltà finanziarie in
cui versa l'Ente Morale ed attesa
la necessità di usufruire di tale
beneficio, il Presidente dell'Asilo
ha chiesto al Comune un inter-
vento finanziario atto a sostenere
l'utile opera che andrà realizza-
dosi.

In primo luogo è stata espressa
l'opportunità di una concessione
di un contributo per l'acquisto
del terreno.

Per l'apprezzamento, sito in Gorla
Maggiore in zona centrale sono
in corso trattative per l'acquisto
dal Sigg. Castiglioni di Busto, i
quali in considerazione della be-
nefica opera a cui il terreno verrà
destinato intendono cedere una
porzione di circa 4.000 mq ad un

prezzo forfettario di L. 4.000.000
oltre le spese di rogito.

La trattativa, nella quale è inter-
venuta la Giunta Municipale, è
da considerarsi favorevole, per
cui si approva l'iniziativa.

Come già riferito l'Asilo non può
attualmente sostenere tale onere
per cui si propone l'erogazione di
un contributo di L. 4.500.000 per
l'acquisto dell'apprezzamento e
per le spese conseguenti, trapasso
di proprietà, e che l'Administra-
zione Comunale aveva apposta-
mente previsto in Bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE
Preso atto della relazione di cui
sopra:

Ritenuta l'opportunità e la neces-
sità di provvedere alla realizza-
zione dell'opera, che vede risolto
un problema, che a breve scaden-
za vi avrebbe dovuto provvedere
il Comune;

Riconosciuta quindi necessaria
l'erogazione del contributo ri-
chiesto pari all'intero costo del
terreno;

Ad unanimità di voti palesi:

DELIBERA

1°) Di erogare al Locale Asilo In-
fantile la somma di L. 4.500.000
a titolo di contributo per l'acqui-
sto di un apprezzamento di terre-
no per la costruzione del nuovo
edificio della Scuola Materna in
Gorla Maggiore, imputando la
spesa al Cp. 83 del Bilancio in
corso che presenta la disponibi-
lità di L. 5.500.000 a carico del
quale verrà iscritto impegno rela-
tivo.

2°) Dare atto che la somma sarà
versata all'atto della stipulazione
del rogito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Carnelli cav. Luigi

Il Consigliere Anziano
Cattaneo rag. Carlo

Il Segretario Comunale
Carnoni Luigi

La Sezione Provinciale
di controllo

nella seduta del 30.6.1972 al pro-
gr. n. 18153 ha approvato la pre-
sente deliberazione.

Il Presidente
F.to C. Calgari

Il Segretario
F.to A. Carinis

Gorla Maggiore, il 23/03/95

OGGETTO: Precisioni al Prefetto
della Provincia in merito all'esposto
di Luigi Carnelli circa l'acquisto da
parte del Comune dell'area di pro-
prietà dell'Ente Morale "E. Candia-
ni", sita in via Dante (mapp. 880).

Spett.le
PREFETTURA
di VARESE

In ordine all'esposto di cui in oggetto e
alla richiesta del Prefetto della Provincia
di cui alla lettera prot. n. 179/10 - 5 Gab,
trasmessa per conoscenza al Sindaco di
Gorla Maggiore, il sottoscritto Sindaco
fa presente:

- in data 26 maggio 1972 il Consiglio
Comunale di Gorla Maggiore, con pro-
pria deliberazione n. 22 ad oggetto "Ero-
gazione contributo straordinario al foca-
le asilo infantile per la costruzione del
nuovo edificio per la scuola materna"
(allegato A) elargiva al locale asilo in-
fantile la somma di L. 4.500.000 a titolo
di contributo per l'acquisizione di un ap-
prezzamento di terreno per la costruzione
del nuovo edificio della scuola materna.
Si trattava dell'acquisizione del terreno
in questione (mapp. 880).

- Negli anni successivi l'Ente Morale
non ha mai proceduto alla costruzione
del nuovo edificio, essendo oggettiva-
mente non in condizione di sostenere
l'onere finanziario per tale realizzazione.

- Nell'anno 1983 l'Amministrazione
Comunale di G.M. in carica ha provve-
duto all'acquisizione di altra più idonea
area in via Foti per la costruzione della
nuova scuola materna e vi ha realizzato
l'opera. In allegato si trasmette planime-
tra indicante le due aree (allegato B).
Si fa presente che entrambe le aree han-

no destinazione urbanistica identica: si
tratta di aree di interesse pubblico E/1.

- Il mappale in questione (mapp. 880) in
corso di acquisizione da parte del Co-
mune si colloca in un compendio di aree
di interesse pubblico e di proprietà pub-
blica nel quale sono stati realizzati sedici
(16) appartamenti comunali. L'Ufficio
Postale ed è in corso di realizzazione la
nuova sede della Banca Popolare di Ber-
gamo - Credito Varesino su una parte as-
segnata in diritto di superficie all'Istituto
Bancario.

Si allega planimetria del compendio (al-
legato C).

- Il Comune di Gorla Maggiore con pro-
pria delibera di G.M. n. 581 del
10/12/1994 ha deliberato l'approvazione
del progetto di "riqualificazione e recu-
pero ambientale dell'area sita tra via
Verdi, Dante e Marconi" area della quale
fa parte, in posizione centrale, il mapp.
880 di proprietà dell'Ente Morale. (alle-
gato D)

- Dopo un lungo periodo di trattative si è
addiventati tra il Comune e l'Ente Mora-
le ad un accordo per la cessione bonaria
del terreno al Comune. L'accordo è arti-
colato e non consiste in un mero preli-
minare di vendita, ma altresì in impegni
reciproci aventi a fondamento l'utilità
sociale degli stessi, in particolare rivolta
al mondo degli anziani, (allegato E)

Il sottoscritto ritiene di non entrare nel
merito delle valutazioni di ordine perso-
nale addotte dal Signor Carnelli, che è
stato Sindaco del Comune di Gorla
Maggiore nel momento in cui il Comu-
ne erogò il contributo all'Ente Morale,
nel 1972.

Il sottoscritto ritiene invece di aver espo-
sto i fatti così come avvenuti e spera di
aver fornito le precisazioni di cui il Pre-
fetto ha fatto richiesta.
Distinti saluti
In Fede

Il Sindaco
Giampiero Mari



ALLEGATO C

ALLEGATO E Contratto preliminare di vendita

Premesso

1) Che in via Dante esiste un compendio
di aree destinate dal vigente Piano Rego-
latore alla realizzazione di opere di inte-
resse generale e di pubblica utilità.

2) Che in attuazione a quanto sopra pre-
visto l'Amministrazione Comunale ha
affidato all'architetto Francesco Riboldi
di Tradate l'incarico per la rivalutazio-
ne e recupero delle aree di via Dante
comprese tra la via Verdi e via Marconi;
3) Che con delibera n. 56 del 25/10/94 il
Consiglio Comunale di Gorla Maggiore
ha approvato il piano finanziario per la
realizzazione del progetto in argomento;
4) Che pertanto occorre provvedere al-
l'acquisizione delle aree, ricomprese nel
citato Piano, non ancora nella disponibi-
lità del Comune;

5) che tra le suddette aree è ricompreso
anche il mappale n. 880 di proprietà del-
l'Ente Morale "Enrico Candiani" di
Gorla Maggiore;

6) Che il Presidente del citato Ente Mora-
le con lettera del 15/11/94 ha dichiarato la
propria disponibilità a cedere al Comune
di Gorla Maggiore il mappale n. 880;

con la presente

scrittura privata, da valersi a tutti gli ef-
fetti di leggi presenti e future, tra:

(parte venditrice)

- Don Franco Colombo, in qualità di
Presidente dell'Ente Morale "Enrico
Candiani" di Gorla Maggiore con se-
de in via Mazzini codice fiscale
01495820126

e

(parte acquirente)
- MARI Giampiero, domiciliario per la
carica a Gorla Maggiore piazza Martiri
della Libertà, 19, che interviene al pre-
sente atto non in proprio, ma esclusiva-
mente quale Sindaco pro tempore e le-

gale rappresentante del **COMUNE DI
GORLA MAGGIORE**, con sede in
Piazza Martiri della Libertà, 19 codice
fiscale 00314190126

1) l'Ente Morale "Enrico Candiani" di
Gorla Maggiore si obbliga a vendere al
Comune di Gorla Maggiore, che si ob-
bliga ad acquistare, il seguente mappale
così contraddistinto al catasto terreni:
Partra 1740

Mapp.	SUP. (mq.)	Qualità	Cl.
880	3.450	S.A.	2
Redd. dom.	Redd. agr.		
41.400	37.950		

2) La parte venditrice garantisce:
- di averne la piena proprietà;
- la sua libertà da ipoteche, oneri e tra-
scrizioni pregiudizievole;

3) Il prezzo di compravendita dell'intero
mappale oggetto del presente compro-
messo viene di comune accordo stabilito
in Lire 250.000.000 (tre duecentocin-
quantamiloni) a corpo nello stato di fat-
to e di diritto in cui si trova;
PATTI SPECIALI:

- il corrispettivo sopra pattuito dovrà es-
sere accantonato dall'Ente Morale affi-
ché, congiuntamente agli interessi matu-
rati, venga in seguito destinato alla rea-
lizzazione di nuove opere di carattere
sociale, preferibilmente per gli anziani;
- l'Amministrazione Comunale inoltre si
impegna, alla scadenza della convenzio-
ne in essere inerente la gestione dell'As-
silo Infantile "Enrico Candiani", ad ele-
vare a 4 (quattro) anni la durata della
convezione stessa attualmente fissata in
anni 1 (uno).

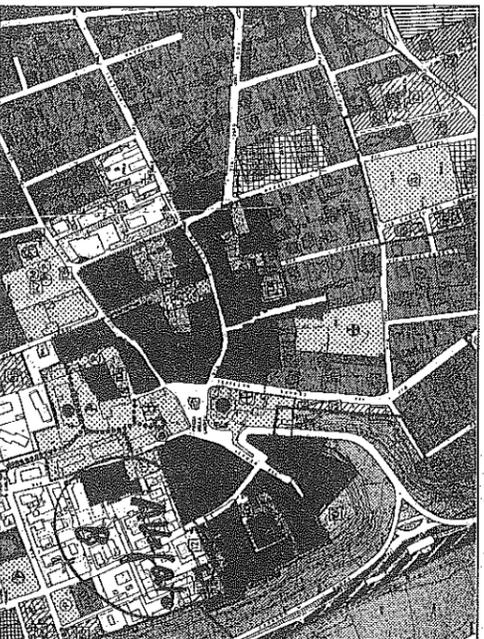
Il presente atto diverrà vincolante per
l'Amministrazione Comunale e per
l'Ente Morale dopo che siano intervenu-
te le approvazioni proprie degli atti am-
ministrativi da parte dei rispettivi organi
di controllo.

Letto, confermato e sottoscritto dalle
parti senza alcuna riserva.

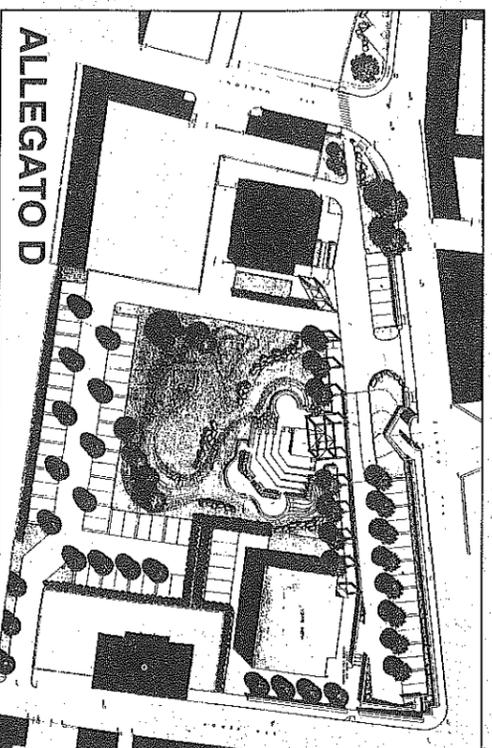
p. L'Ente Morale

Il Presidente
p. Il Comune

Il Sindaco

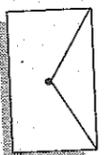


ALLEGATO D



ALLEGATO D

ELEZIONI 1995



OGGETTO: iniziative del Periodico della Comunità in occasione delle elezioni amministrative comunali

- AL COORDINATORE DEL GRUPPO "INSIEME PER GORLA"
- AL SEGRETARIO DELLE LEGA LOMBARDA - LEGA NORD
- AL COORDINATORE DI "FORZA ITALIA"
- AL SEGRETARIO DEL PARTITO "SOCIALISTI ITALIANI"
- AL SEGRETARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
- AL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA
- AL SEGRETARIO DEL PARTITO POPOLARE ITALIANO
- AL SEGRETARIO DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Come già preannunciato nel numero XV-1, il Comitato di Redazione del Periodico della Comunità in occasione delle elezioni amministrative propone a tutti i gruppi politici presenti in paese il seguente piano di intervento:

1. pubblicazione del programma elettorale delle liste che si candidano alla amministrazione del paese
2. pubblicazione dei nomi dei candidati a sindaco, dei nomi dei candidati a consigliere comunale e alla carica di assessore e dei nomi di altri eventuali candidati a ricoprire altri incarichi comunali nelle commissioni, negli enti, ecc. (il cosiddetto organigramma)

3. pubblicazione di una intervista ai candidati a sindaco
4. pubblicazione di una indicazione orientativa agli elettori, nel caso che il gruppo o partito non intenda presentare una sua lista.

In particolare, onde evitare disparità di trattamento e l'insorgere di comportamenti incivili, si precisano fin da ora le seguenti condizioni:

I programmi elettorali possono essere presentati sotto qualsiasi forma (si consiglia tuttavia un taglio giornalistico, per favorire la lettura e la comprensione da parte dei cittadini) e senza limiti di estensione, ma non devono contenere com-

menti, slogan o spot propagandistici e tanto meno polemiche, insulti e denigratori nei confronti di altre liste e di singole persone.

Le liste possono essere accompagnate dal simbolo e i nomi dei singoli candidati possono essere corredati da brevi indicazioni anagrafiche (data e luogo di nascita) e professionali (professione o titolo di studio).

L'intervista ai candidati alla carica di sindaco consiste nella risposta scritta a cinque domande formulate dalla Redazione (che vengono allegare alla presente).

Ogni singola risposta non potrà superare le 10 righe dattiloscritte e non potrà contenere spunti polemici, denigratori e tanto meno offensivi nei confronti di altre liste e di singole persone. Se consegnata, verrà pubblicata anche una foto del candidato.

I partiti o i gruppi politici non presenti direttamente con il loro simbolo nella competizione elettorale potranno, se lo riterranno opportuno, dare ai cittadini, con una dichiarazione del loro segretario o del loro direttivo, un orientamento di

appoggio elettorale ad una delle liste in lizza.

Tale dichiarazione non potrà superare le 10 righe dattiloscritte e potrà contenere solo indicazioni propositive di carattere positivo, senza spunti polemici, denigratori e tanto meno offensivi nei confronti di altre liste e di singole persone.

Per quanto riguarda le date di consegna del materiale, per poter permettere l'uscita del Periodico in tempo utile, occorre rispettare rigidamente i seguenti termini:

1. i programmi dovranno essere consegnati, presso l'ufficio dell'Assessore Cicognani Andrea, in busta chiusa se si vuole, entro le ore 18.00 del giorno 23.3.95
2. le liste coi nomi dei candidati, l'organigramma dei collaboratori e il simbolo elettorale dovranno essere consegnati, presso l'ufficio dell'Assessore Cicognani Andrea, entro le ore 18.00 del giorno 28.3.95
3. l'intervista ai candidati alla carica di sindaco, unitamente alla fotografia, dovrà essere consegnata,

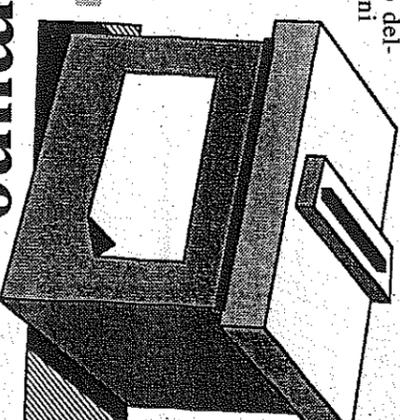
presso l'ufficio dell'Assessore Cicognani Andrea, entro le ore 18.00 del giorno 28.3.95

4. il breve intervento dei partiti che non sono presenti alla competizione elettorale dovrà essere consegnato, presso l'ufficio dell'Assessore Cicognani Andrea, entro le ore 18.00 del giorno 23.3.95

Il Comitato di Redazione si augura che l'intera competizione elettorale si mantenga nei limiti di una serena e civile ricerca del bene comune del nostro paese.

Tuttavia si riserva fin da ora la facoltà di non pubblicare e/o omettere i tagli sugli scritti presentati, nel caso che le condizioni su esposte non vengano rispettate.

Distinti saluti.
Per il Comitato di Redazione
Andrea Cicognani



Si vota per Regione, Provincia e Comune

Tutto quello che gli elettori devono sapere

Domenica 23 aprile 1995 anche in Lombardia i cittadini e le cittadine saranno chiamati a votare per il rinnovo del Consiglio regionale, per eleggere le Amministrazioni di otto Province (Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Sondrio e Lodi) e per scegliere 1211 Sindaci in altrettanti Comuni.

Per la Regione

Si devono rinnovare 80 Consiglieri regionali. Quattro quinti dei Consiglieri sono eletti sulla base di liste provinciali concorrenti col sistema proporzionale, mentre un quinto dei Consiglieri è eletto sulla base di liste regionali concorrenti col sistema maggioritario.

Come si vota

Su un'unica scheda. L'elettore esprime il suo voto per una delle liste provinciali, tracciando un segno nel rettangolo corrispondente, e può esprimere un voto di preferenza scrivendo sulla riga affiancata al simbolo della lista nome e cognome di u-

no dei candidati compresi nella lista stessa. L'elettore esprime il suo voto per una delle liste regionali, anche non collegate alla lista provinciale prescelta, e per il suo capoluogo, tracciando un segno sul simbolo della lista o sul nome del capoluogo. Quattro l'elettore esprime il suo voto soltanto per la lista provinciale il voto si intende validamente espresso anche a favore della lista regionale collegata.

Quando si vota

Il 23 aprile 1995, dalle ore 7 alle 22, in un unico turno.

Per i Comuni con meno di 15.000 abitanti

Si devono eleggere il Sindaco ed il Consiglio comunale. Ogni candidato Sindaco è collegato ad una lista. La lista collegata al Sindaco che risulta eletto ottiene i due terzi dei seggi del Consiglio. Gli altri seggi sono assegnati alle liste di minoranza in proporzione ai voti ottenuti. È eletto Sindaco il candidato che ottiene più voti.

Come si vota

L'elettore esprime il suo voto per la lista e per il candidato Sindaco, il cui nome è già stampato

sulla scheda, tracciando un segno sul simbolo della lista prescelta, e può esprimere un voto di preferenza scrivendo sulla riga affiancata al simbolo della lista nome e cognome di uno dei candidati Consiglieri compresi nella lista stessa.

Quando si vota

Domenica 23 aprile 1995, dalle ore 7 alle 22.

AVVISO

I cittadini disabili o impossibilitati a raggiungere autonomamente i seggi elettorali per le elezioni amministrative del 23 aprile 1995 possono rivolgersi agli Uffici Comunali o agli Assessori ai Lavori Pubblici ed ai Servizi Sociali per usufruire di un servizio di trasporto effettuato dai volontari della Protezione Civile ed Ambientale.

Si prega di specificare l'ora del trasporto, l'indirizzo esatto e l'eventuale recapito telefonico.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
L. Menchise
L'Assessore ai Servizi Sociali
G. Baruffi

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Direttore Responsabile
Andrea Cicognani

Angelo Pegarini
Stefania Rampinini

Comitato di Redazione:

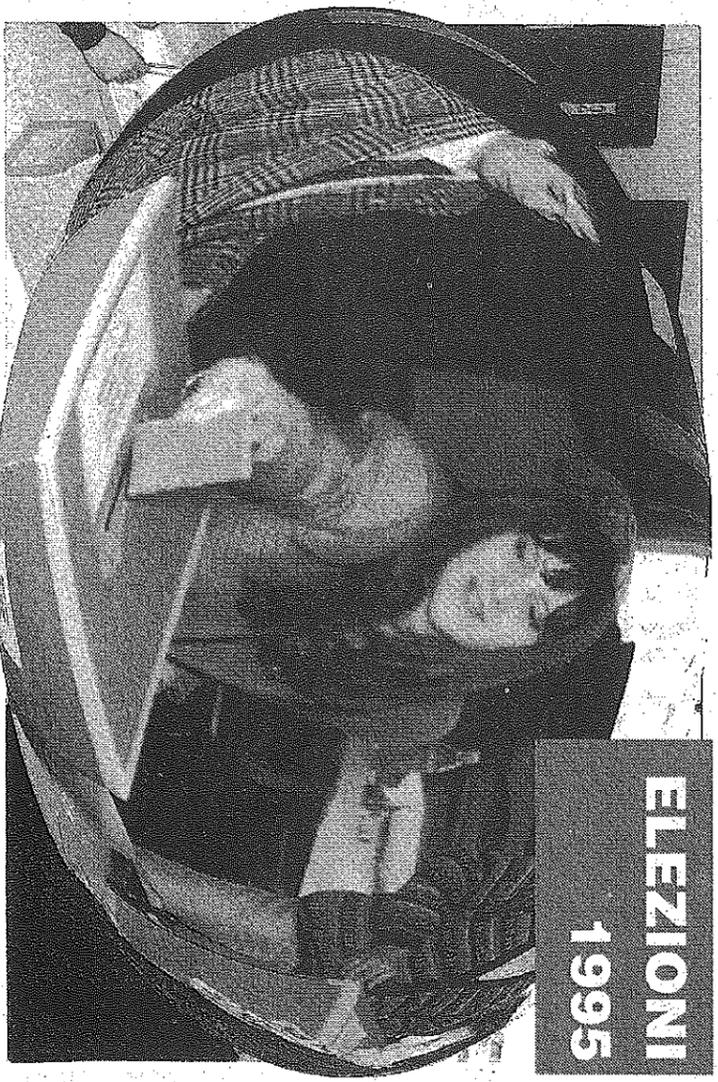
Giuseppina Arcuri
Alessandro Millefanti
Virginio Raimondi
Alessandro Stellini

Sono stati invitati a collaborare a questo numero:

I segretari dei 4 partiti presenti in Consiglio Comunale, Lega e Rifondazione Comunista, Forza Italia, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario comunale
la Parrocchia Scuola Matera
Scuola Elementare Scuola Media
la Società della Polisportiva i gruppi ecologici attivi in paese
la Biblioteca IARCI, le ACLI, l'AVIS, l'ANPI il Corpo Musicale S. Cecilia Pro Loco
Capanna del capo della pelle di leopardo
Associazione Mantini

Questo numero è stato chiuso in redazione il giorno 3-4-1995. Il prossimo numero uscirà nel mese di maggio '95. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono, entro il 19 aprile 1995,

Progettazione, videolimpaginazione e stampa
il Guindo
Via Pablo Picasso - Combeta (Milano) -
Tel. (02) 97290272 a r. a. - Fax 97290665



ELEZIONI
1995

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1995

Una promessa mancata,

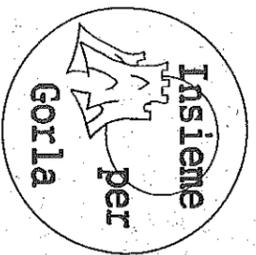
ma...

Nel numero scorso, come redazione, ci eravamo impegnati a preparare un'edizione speciale del Periodico della Comunità dedicata alle prossime elezioni amministrative del 23 aprile. Ci sembrava una buona idea, oltre che un momento di informazione molto importante per i nostri lettori chiamati, per la prima volta, ad eleggere direttamente il proprio Sindaco.

Certo non voleva e non doveva, essere un "favore" ai partiti che scenderanno in lizza, al contrario voleva essere un "servizio" ai cittadini che dovranno scegliere i propri Amministratori.

I partiti, invitati con una lettera della redazione, non sono stati uniformemente concordi con noi, anzi ci è sembrato quasi che questa idea potesse innescare qualche motivo di tensione politica che certamente non era nelle nostre intenzioni. Per questa ragione abbiamo deciso di pubblicare, su questo numero, esclusivamente le liste ed i Candidati Sindaci così come sono state presentate all'Ufficio elettorale del Comune.

La Redazione

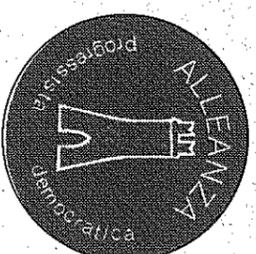


Candidato Sindaco:

Mari Giampiero
Nato a Gorla Maggiore l'1/12/1949

Candidati Consigliere Comunale:

Albé Paolo	Busto Arsizio	5/8/1967
Amendola Onofrio	Busto Arsizio	30/12/1970
Bernasconi Ernesto	Gorla Maggiore	11/12/1939
Canavesi Guido	Legnano	5/10/1937
Caprioli Fabrizio	Varese	17/10/1967
Colombo Barbara	Busto Arsizio	16/4/1972
Colombo Luca	Busto Arsizio	3/5/1969
Del Bosco Carlo	Somma Lombardo	2/1/1954
Dello Jacono Mariella	Gorla Maggiore	30/12/1956
Goracci Mariena in Carabelli	Gorla Maggiore	31/7/1953
Macchi Annalisa in Anzini	Busto Arsizio	26/7/1962
Miltefanì Alessandro	Busto Arsizio	24/5/1954
Molaschi Elvira in Raimondi	Parabiago	14/5/1952
Monza Daniele	Gorla Maggiore	2/11/1961
Moroni Cristiano	Tradate	25/9/1968
Pigni Paride	Busto Arsizio	14/2/1959



Candidato Sindaco:

Arcuri Bruno
Nato a Castellanza il 31/1/1972

Candidati Consigliere Comunale:

Barbagallo Riccardo	Milano	8/10/1947
Borgatti Riccardo	Busto Arsizio	28/11/1968
Pagani Giuseppe	Gorla Maggiore	18/1/1942
Canavesi Emanuela	Busto Arsizio	24/2/1964
Macchi Dante	Gorla Maggiore	7/3/1933
Arcuri Nicola	Carlopoli	28/1/1949
Borgatti Rosita	Busto Arsizio	12/7/1967
Boldrin Fabio	Tradate	11/12/1971
Rizzuti Mauro	Garaguso	18/6/1938
Lannaina Anna Maria	Garaguso	23/11/1955
Parcini Carlo	Vigolzone	24/7/1939
Colombo Angelo	Gorla Maggiore	18/3/1942
Bellan Aldo	Ariano nel Polesine	5/3/1949
Crimini Gabriella in Scandroglio	Como	22/10/1947
Cataneo Gino Giacomo	Gorla Maggiore	15/4/1949
Bellan Amedeo	Ariano nel Polesine	27/1/1951



Candidato Sindaco:

Buffoni Angelo
Nato a Cisiago il 18/1/1947

Candidati Consigliere Comunale:

Borsani Umberto	Gorla Maggiore	27/12/1964
Grazioli Renato	Pieve San Giacomo	7/5/1956
Feriodi Sergio	Gorla Minore	1/12/1951
Dell'Acqua Fabio	Busto Arsizio	4/3/1970
Colombo Michela	Busto Arsizio	5/4/1971
Macchi Carlo Giuseppe	Busto Arsizio	30/3/1968
Fior Valter Virginio	Gorla Minore	17/2/1960
Bianchi Lorena	Busto Arsizio	5/5/1974
Vimercati Paolo	Busto Arsizio	15/9/1973
Albé Alessandro	Busto Arsizio	14/4/1972
Fior Alberto	Gorla Minore	19/10/1962
Ipavec Roberto Filippo	Leggiano	15/11/1940
Ronchi Barbara	Busto Arsizio	24/6/1972
Rigoli Ivano	Cairate	4/8/1944
Vanerio Pasquale Ettore	Castellanza	26/6/1968
Giani Patrizia	Busto Arsizio	23/4/1975



Candidato Sindaco:

Celora Amedeo
Nato a Busto Arsizio il 4/10/1955

Candidati Consigliere Comunale:

Porta Claudio	Gorla Minore	7/6/1965
Brosca Adriana in Lepori	Varese	13/12/1961
Dell'Acqua Loredana	Busto Arsizio	3/3/1966
Dinato Laura	Gorla Minore	2/5/1968
Ranieri Maria Luisa	Gorla Minore	30/3/1966
Bergamin Gian Luigi	Busto Arsizio	19/7/1966
Bernasconi Lucio	Gorla Maggiore	18/4/1956
Cattaneo Antonio	Gorla Maggiore	23/11/1942
Macchi Enrico	Gorla Maggiore	1/3/1948
Marini Oscar	Milano	12/10/1963
Natali Giovanni	Busto Arsizio	23/12/1968
Petruzzi Lorenzo	Gorla Maggiore	11/8/1959
Restelli Fabrizio	Busto Arsizio	4/6/1972
Sirioni Marco	Tradate	12/10/1970
Zerini Fabio	Tradate	28/11/1962

XXXV
APRILE



Libertà

di Paul Eluard

Questa poesia è un inno alla libertà: ovunque vi sia un essere umano la vi è il diritto alla libertà e il dovere di difenderla. Questo inno appassionato non ha perduto nel tempo il suo significato, che ogni lettore sente come propri. e carica di nuove sfumature ed interpretazioni.

Su i quaderni di scolaro.
Su i miei banchi e gli alberi
Su la sabbia su la neve
Scrivo il tuo nome

Su ogni pagina che ho letto
Su ogni pagina che è bianca
Sasso sangue carta o cenere
Scrivo il tuo nome

Su le immagini dorate
Su le armi dei guerrieri
Su le corone dei re
Scrivo il tuo nome

Su la giungla ed il deserto
Su i nidi e le ginestre
Su la eco dell'infanzia
Scrivo il tuo nome

Su i miracoli notturni
Sul pan bianco dei miei giorni
Le stagioni fidanzate
Scrivo il tuo nome

Su i miei lembi di celeste
Su lo stagno sole sfatto
E sul lago luna viva
Scrivo il tuo nome

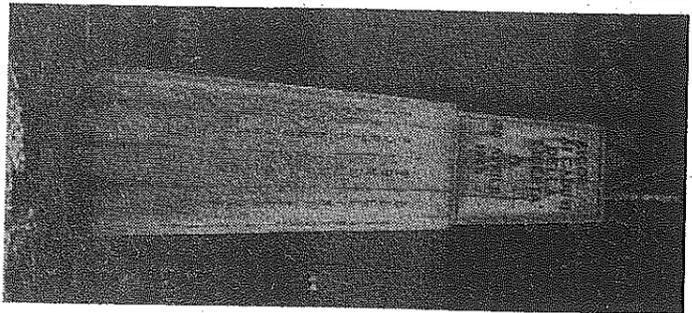


Foto Angelo Paganini

Su ogni alito di aurora
Su le onde su le barche
Su la montagna demente
Scrivo il tuo nome

Su la schiuma delle nuvole
Su i sudori d'uragano
Su la pioggia spessa e smorta
Scrivo il tuo nome

Su le forme scintillanti
Le campane dei colori
Su la verità fisica
Scrivo il tuo nome

Su i sentieri risvegliati
Su le strade dispiagate
Su le piazze che dilagano
Scrivo il tuo nome

Sopra il lume che s'accende
Sopra il lume che si spegne
Su le mie case raccolte
Scrivo il tuo nome

Sopra il frutto schiuso in due
Dello specchio e della stanza
Sul mio letto guscio vuoto
Scrivo il tuo nome

Sul decollo della soglia
Su gli oggetti familiari
Su la santa onda del fuoco
Scrivo il tuo nome

Su ogni carne consentita
Su la fronte dei miei amici
Su ogni mano che si tende
Scrivo il tuo nome

Sopra i vetri di stupore
Su le labbra inente e tese
Tanto più su del silenzio
Scrivo il tuo nome

Su ogni mio rifugio infranto
Su ogni mio faro crollato
Su le mura del mio tedio
Scrivo il tuo nome

Su l'assenza che non chiede
Su la nuda solitudine
Su i gradini della morte
Scrivo il tuo nome

Sul vigore ritornato
Sul pericolo svanito
Su l'immemore speranza
Scrivo il tuo nome

E in virtù d'una parola
Ricomincio la mia vita
Sono nato per conoscerti
Per chiamarti
Libertà.



I partigiani

PER NON DIMENTICARE

Al camerata Kesselring

di Piero Calamandrei

Quest'epigrafe murata sulla facciata del comune di Cuneo commemora i morti della Resistenza con accenti insieme commossi e orgogliosi, perché la lotta di Liberazione in Italia - che coinvolse quasi duecentomila partigiani - è stata un episodio fondamentale nella nostra storia, una presa di coscienza e una lotta armata per la conquista e la difesa della libertà.

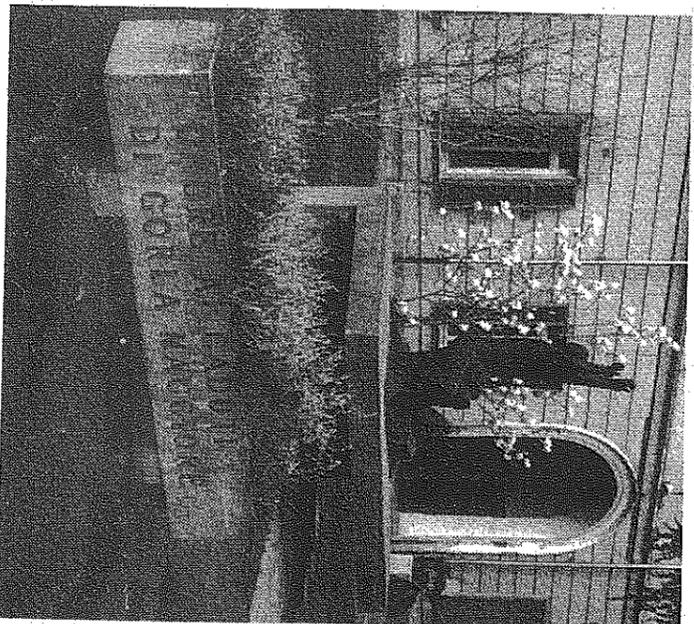


Foto Angelo Paganini

Lo avrai camerata Kesselring il monumento cui pretendi da noi italiani ma con che pietra si costruirà a deciderlo tocca a noi Non coi sassi affumicati dei borghi inerni straziati dal tuo sterminio non colla terra dei cimiteri dove i nostri compagni giovinetti riposano in serenità non colla neve inviolata delle montagne che per due inverni ti sfidarono non colla primavera di queste valli che ti videro fuggire Ma soltanto col silenzio dei torturati più duro d'un macigno soltanto colla roccia di questo patto giurato tra uomini liberi che volontari si adunarono per dignità non per odio decisi a riscattare la vergogna e il terrore del mondo Su queste strade se vorrai tornare ai nostri posti ci ritroverai morti e vivi collo stesso impegno popolo serrato intorno al monumento che si chiama ora e sempre RESISTENZA

XXV
APRILE

Se questo è un uomo

di Primo Levi

È la poesia posta ad epigrafe del testo. Se questo è un uomo, drammatica testimonianza sui campi di sterminio nazisti. Come ha scritto lo stesso autore, essi furono «il prodotto di una concezione del mondo portata alle sue conseguenze con rigorosa coerenza». Se noi li ricordiamo oggi - e li dobbiamo ricordare - non è perché siamo stati gli unici momenti d'orrore nella storia dell'umanità, né per il numero altissimo delle vittime, milioni di esseri umani. E perché le radici di quella "concezione del mondo" non sono ancora estirpate né dal cuore dell'umanità, né dalla storia degli stati. Il razzismo, l'intolleranza, la cieca ubbidienza, il rifiuto di pensare, il disprezzo dei diritti inalienabili di ogni individuo vengono ancora praticati, unilitando l'umanità.

Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case,
Voi che trovate tornando a sera
Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì o per un no,
Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno
Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi;
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
La malattia vi impedisca,
I vostri nati torcano il viso da voi,

Da P. Levi,
Se questo è un uomo,
Einaudi



ni di Gorla

VENNICARE

Epigrafe per i caduti di Marzabotto

di Salvatore Quasimodo

È un'epigrafe scritta da un grande poeta per ricordare l'eccidio di 1830 persone del piccolo paese di Marzabotto, sull'Appennino emiliano, ad opera dell'esercito tedesco, comandato da Albert von Kesselring, come rappresaglia per azioni partigiane condotte nell'autunno del 1944. L'epigrafe fu scoperta il 3 ottobre 1954, in occasione del decennale e rappresenta uno dei migliori esempi di lirica civile della tradizione italiana.

Questa è memoria di sangue,
Di fuoco, di martirio
Del più vile sterminio di popolo
Vulso dai nazisti di von Kesselring
E dai soldati di ventura
Dell'ultima servitù di Salò
Per ritorcere azioni di guerra partigiana.
I milleottocentotrenta dell'altipiano
Fucilati e arsi
Da oscura cronaca contadina e operaia
Entrano nella storia del mondo
Col nome di Marzabotto.
Terribile e giusta la loro gloria:
Indica ai potenti le leggi del diritto

Il civile consenso
Per governare anche il cuore dell'uomo,
Non chiede soltanto compianto o ira
Onore invece di libere armi
Davanti alle montagne e alle selve
Dove il Lupo e la sua brigata
Pregarono più volte
I nemici della libertà
La loro morte copre uno spazio immenso:
In esso uomini d'ogni terra
Non dimenticano Marzabotto
Il suo feroce evo
Di barbarie contemporanea.
Da S. Quasimodo, *Tutte le poesie*, A. Mondadori

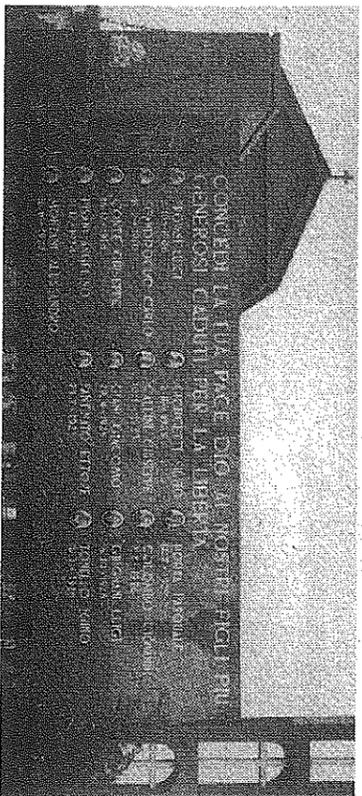


Foto Angelo Paganini

LA SCUOLA MEDIA E IL XXV APRILE A scuola di Resistenza

Attività didattiche per non dimenticare

Come ogni anno il 25 aprile ci offre l'occasione per ricordare come si conquistò la libertà dopo anni di dittatura e per riflettere sui valori "sacri" - oggi più che mai della democrazia e della solidarietà sociale. La Scuola media intende proporre agli alunni una riflessione su questi temi attraverso delle attività particolari: ai ragazzi di 3ª media si proporrà la proiezione di un film sulla Resistenza, cui farà seguito un dibattito e lo svolgimento di una composizione; inoltre gli alunni saranno invitati ad intervistare i nonni che hanno partecipato a quelle vicende affinché possano ricostruire dalla viva voce dei protagonisti gli avvenimenti di quegli anni.

Effetto videoteca

A cura di
Antonio Agostino Ninnone

La notte di San Lorenzo

Genere: drammatico
Protagonisti: O. Antonutti - M. Lozano
Regia: Paolo e Vittorio Taviani
Note: Gran premio speciale della giuria al XXXV Festival di Cannes; 5 David di Donatello

Estate del 1944. I nazisti all'incalzare degli alleati decidono di abbandonare San Miniato, cittadina toscana, minando prima le sue case. I tedeschi convincono il Vescovo a raccogliere la gente nella Cattedrale promettendo che verrà risparmiata. Un gruppo guidato da Galvano non si fida e fugge per i campi. I tedeschi non mantengono la promessa e la Cattedrale salta in aria provocando un eccidio. La colonna dei fuggiaschi, intanto, incontra sulla sua strada fascisti e partigiani. Lo scontro, tra compaesani che si conoscono dalla nascita, è inevitabile...

Il grande dittatore

Genere: commedia
Protagonisti: Charlie Chaplin - Paulette Goddard
Regia: Charlie Chaplin

Un barbiere durante la Prima Guerra mondiale perde la memoria ed è ricoverato in un ospedale militare. Dopo alcuni anni viene dimesso e torna alla sua città natale per riprendere il negozio. È però cambiato qualcosa: il paese è governato da un dittatore che odia gli ebrei ed è deciso a distruggerli. Nonostante le angosce e i soprusi subiti, il barbiere riesce alla fine a ridicolizzare la malveglia del dittatore.

Il diario di Anna Frank

Genere: drammatico
Protagonisti: Millie Perkins - Shelley Winters
Regia: George Stevens
Note: Oscar a Shelley Winters come miglior attrice non protagonista, Oscar per la miglior fotografia, Oscar per la miglior edizione artistica

È la celeberrima storia di una ragazza ebrea che, per sfuggire all'Olocausto, si nasconde con la famiglia nella soffitta di casa. L'Anna descritta in un diario la paura di essere scoperta, la sua vita sentimentale, la speranza per un futuro migliore. Ma un giorno arrivano i nazisti.

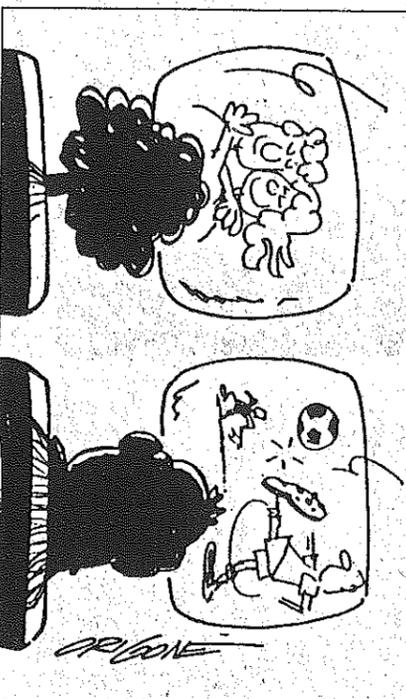
Pianeta scuola



Anche per questo anno scolastico la Scuola Elementare e la Scuola Media, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propongono ai genitori una nuova occasione di formazione e di riflessione

UN PROGETTO PER I GENITORI DEI RAGAZZI DEL 2000 Essere genitori oggi... come?

TUO FIGLIO PASSA MEZZO POMERIGGIO DAVANTI ALLA TV? NE PARLIAMO ALLA FINE DEL PRIMO TEMPO.



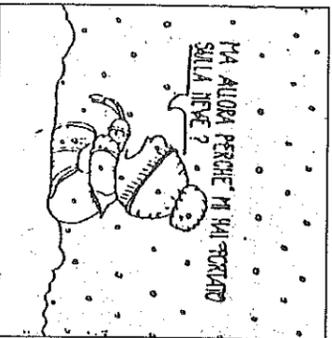
La famiglia gioca un ruolo decisivo nello sviluppo della persona. Gli ideali, i comportamenti, i modi di percepire la vita dei ragazzi derivano per la maggior parte dalla famiglia in cui crescono.

Anche la società in cui crescono i ragazzi, però, ha una grande influenza sulla loro formazione, in particolare dell'attenzione e della vigilanza della famiglia sulla maturazione dei figli.

Purtroppo il disorientamento morale della nostra società complica enormemente il lavoro dei genitori, un compito da sempre difficile, ma oggi estremamente arduo.

Tutti si preparano alla loro professione con anni di studio e di addestramento. Perché mai i genitori possono fare il loro "master" di educatori senza un momento di formazione?

Se molti ragazzi non si sentono realizzati, sono infelici, non riescono a superare le difficoltà del loro sviluppo, ciò non dipende in parte anche dalla nostra carenza di preparazione?



Per questo motivo anche per questo anno scolastico la Scuola Elementare e la Scuola Media, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propongono ai genitori una nuova occasione di formazione e di rifles-

sione. L'iniziativa rientra nel grande progetto "Ragazzi 2000" lanciato da qualche anno dal Ministero della Pubblica Istruzione.

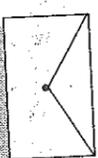
Si tratta di un corso di formazione tenuto dall'Associazione Genitori (A.Ge.) di Cinisello Balsamo che si avvale di esperti appositamente preparati dall'Università Salesiana di Roma.

La "scuola per genitori" che viene proposta, rivolta a tutti i genitori degli alunni della Scuola Media e a quelli degli alunni delle quinte elementari, utilizza un approccio moderno in cui i partecipanti non sono spettatori passivi, ma attori che mettono in campo il mondo vivo e vero dei loro problemi. Dopo una prima riunione generale di sensibilizzazione e di informazione gli incontri di svolgimento in piccoli gruppi con attività pratiche, simulazioni di ruolo, test e giochi

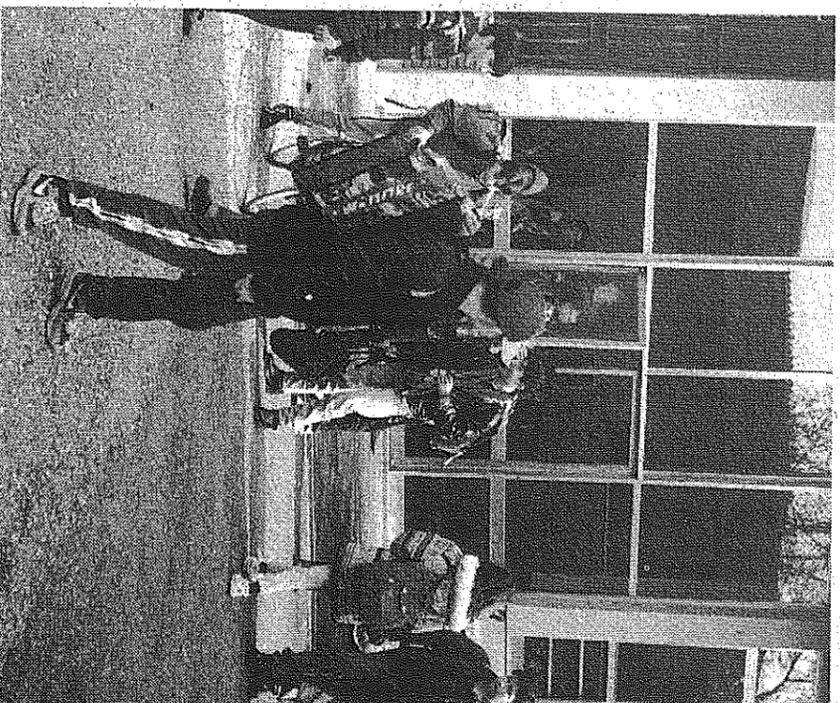
psicologici.

Gli incontri si terranno in un luogo che verrà comunicato a suo tempo, dopo cena, nei mesi di aprile e maggio, in date da definire. Essi avranno il seguente programma:

1. I genitori di fronte al figlio da educare: sostituirsi o responsabilizzare?
 2. Il comportamento: punto di partenza per la conoscenza del figlio.
 3. Aiutare i figli a conoscersi e a costruire il senso del proprio valore.
 4. Diversi modi di comunicare coi figli.
 5. Insegnare a trovare soluzioni adeguate e a imparare ad assumersi le responsabilità.
- La partecipazione è gratuita, poiché l'iniziativa è finanziata dall'Amministrazione comunale. **Il Preside della Scuola Media**



CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ A proposito di zainetti



Il problema della induzione di distorsioni della colonna vertebrale nell'età evolutiva legata al sovraccarico per trasporto di testi scolastici, è stato, nell'ultimo decennio, oggetto di attenta osservazione di questo Ministero, coinvolto nell'argomento, oltre che da singoli cittadini, anche da interrogazioni parlamentari e dal Ministero in indirizzo.

Al fine di disporre di argomenti precisi e scientificamente supportati e poter formulare motivate richieste di intervento da parte di codesto Ministero, la scrivente Direzione Generale ha richiesto il parere del Consiglio Superiore di Sanità sul problema prospettato.

Gli esperti, nella seduta del 14/12 u.s., si sono espressi in merito evidenziando, in particolare, che il peso di cartelle e zainetti, trasportati dagli scolari, non ha ripercussioni sull'accrescimento della colonna vertebrale; che le deformità vertebrali sono un'entità nosologica geneticamente determinata, sulla quale l'applicazione per periodi limitati di carichi quali i libri scolastici non ha influenza patologica.

Inoltre, sarebbe opportuno, in via precauzionale, permettere, previo parere specialistico, ai soggetti con deformità maggiori e volutive l'astensione da carichi che superino i 15 chilogrammi per periodi prolungati. Il Consiglio Superiore di Sanità, infine, ha richiamato l'attenzione sulla necessità che, in ambito scolastico, venga dedicato maggior tempo all'attività sportiva, ai fini della prevenzione dei parastorzi.

SCUOLAIAI

Laboratorio

a cura dei Proff. Ra

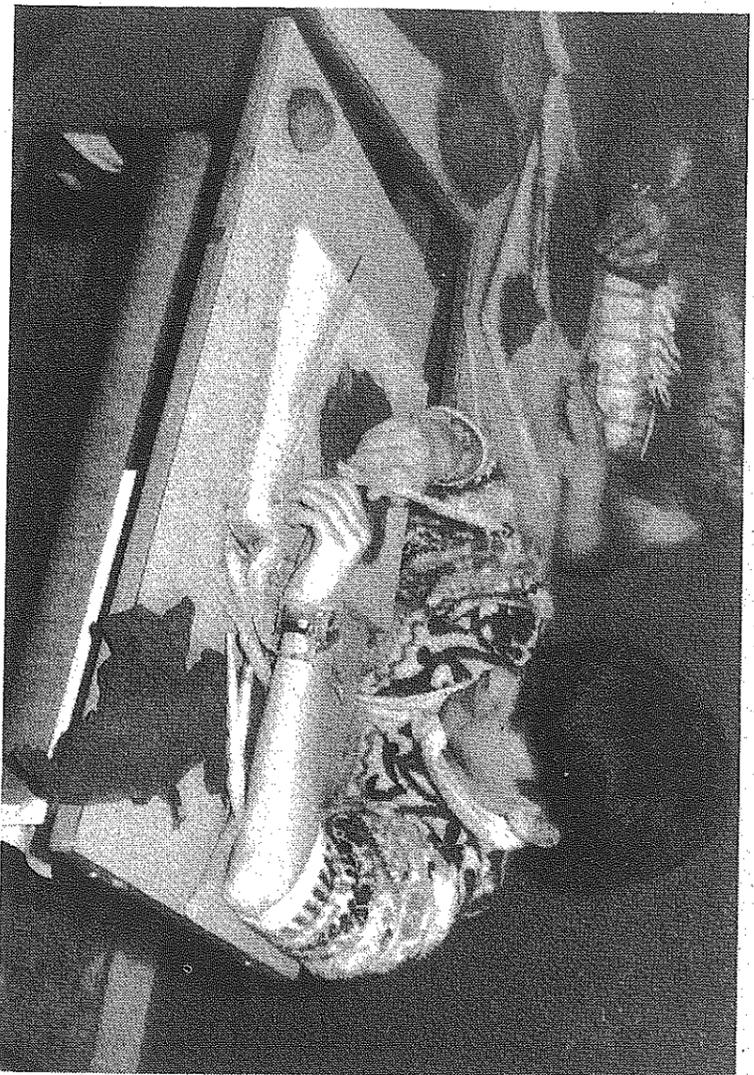


Foto Angelo Paganini

Si lavora per realizzare un murales che allieterà una parte dell'edificio della Scuola Media. Si parte dai simboli delle contrade per realizzare un racconto. I ragazzi si impegnano con entusiasmo sotto la guida delle insegnanti e alcuni dimostrano di essere veramente abili.

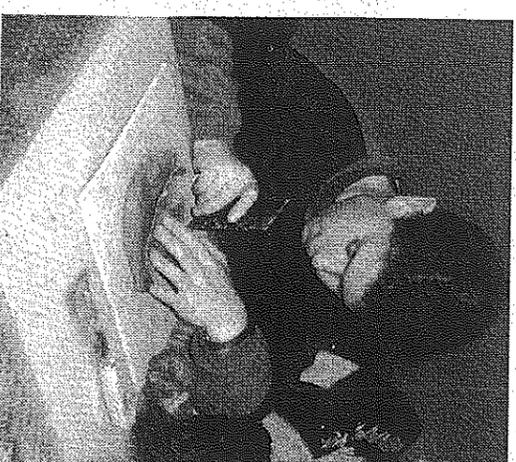


Foto Angelo Paganini

APPELLO DI DUE RAGAZZI DELLA CONTRADA NOBILI

S.O.S. Palio Contradaioli D.O.C. Cercasi

Una contraddaiola

Dopo un anno di pausa quest'anno il palio si ripropone come in-tentamento estivo della comunità gorlese.

L'iniziativa ha sempre animato e coinvolto molto i contraddaioli, richiamandoli a partecipare ai giochi o, semplicemente, attirandoli nella piazza o lungo le strade a sostenere con il tifo la propria contrada.

Nelle scorse edizioni e in particolare nell'ultima, disponibilità e grande voglia di partecipare hanno spinto gran parte dei contraddaioli Nobili a dedicare parte del loro tempo libero per il proprio rione e, insieme ai partecipanti delle altre contrade, per la buona riuscita del palio.

La prossima edizione di questa iniziativa popolare, per poter continuare la tradizione, richiederà ancora la nostra partecipazione, sicuramente meno voglia di contestare e meno agonismo.

Per questo, in veste di contraddaiola, incito tutti i simpatizzanti della contrada Nobili a rendersi disponibili offrendo ognuno le proprie capacità, dando prova di grande voglia di divertirsi e di divertire.

Daniela Galli

Un contraddaiolo

Quest'anno l'edizione del Palio si ripropone con ampio spazio ai giochi popolari e pertanto la contrada ha bisogno di un maggior numero di persone.

Abbiamo in mente cose impegnative che possiamo raggiungere se siamo uniti.

Per questo motivo si invitano tutti i contraddaioli a partecipare sempre più numerosi alle riunioni, e a dare la propria adesione per partecipare alle diverse gare ed inoltre ad offrire anche la propria disponibilità per organizzare le fasi preparatorie

del palio, in quanto per la buona riuscita dello stesso occorrono tante volonterose persone che pur rimanendo nell'ombra sono da ammirare, anzi il loro lavoro è importante quanto le

vittorie ottenute.

Qualcuno parla già di un pronto riscatto da parte della contrada, sicuro che tutti i veri "e sottolieno veri" contraddaioli si tendano disponibili.



CONCLUSA LA STAGIONE TEATRALE DI GORLA A luci spente

Cartellone di qualità, ma sempre pochi i gorlesi



Calato il sipario, sembrano indispensabili alcune riflessioni sulla stagione teatrale appena conclusa ma prepotente si insinua un dubbio: "saranno stati notati i cambiamenti di quest'anno?"

Niente di esteriore o apparente: solito teatro, solite poltroncine, ma non sono questi gli unici elementi che determinano la buona riuscita di una serata: gli spettacoli soprattutto non sono stati più gli stessi!

In base al programma che ci eravamo proposti quest'anno con il quale intendevamo abbandonare la tradizionale rassegna di spettacoli affidati a compagnie per lo più diettranti, per puntare sulla qualità e sulla professionalità, i risultati raggiunti sono stati più che soddisfacenti. Il nostro progetto che consisteva appunto nel tentativo di dare una ventata di novità al cartellone e soprattutto di arricchirlo con spettacoli di più elevata qualità artistica e professionale, possiamo dire che si sia realizzato.

Se pensiamo, ad esempio, che la Compagnia Teatrale Donati & Ollsen ("Buonotte Brivido") nelle due settimane successive alla rappresentazione tenutasi a Gorla ha registrato il tutto esaurito al Teatro Litta di Milano, beh, è stata una gran bella soddisfazione poter aprire la rassegna con il loro spettacolo!

Da parte nostra dunque, è stata senz'altro un'esperienza gratificante anche se, ancora una volta, abbiamo dovuto constatare una partecipazione, soprattutto da parte del pubblico gorlese, poco numerosa.

Ci dispiace perché quest'anno vi siete persi spettacoli davvero belli ma soprattutto delle occasioni per divertirvi e stare insieme con artisti di fama internazionale e di constatata bravura.

Sarà per l'anno prossimo?!!!!

La capanna del capo
della pelle di leopardo

TTIGIANA

di ceramica

azzani e Salvetti



SPORT SPORT SPORT SPORT

L'ANGOLO DELLA VELA

Gli apprendisti stregoni hanno preso il largo

Cronaca di una malattia sanissima

- Vado in vela da qualche anno, da quando ho incominciato è come se fossi stato colpito da virus: è una malattia che non mi molla più: lago, mare, vento.

Tutti i fine settimana al lago: appena si può, con Andrea ed altri amici si fa una barca, e... via al mare. Liguria, Tirreno, Costa Azzurra, Corsica, Sardegna, le Bocche di Bonifacio. Bellissimo, sempre.

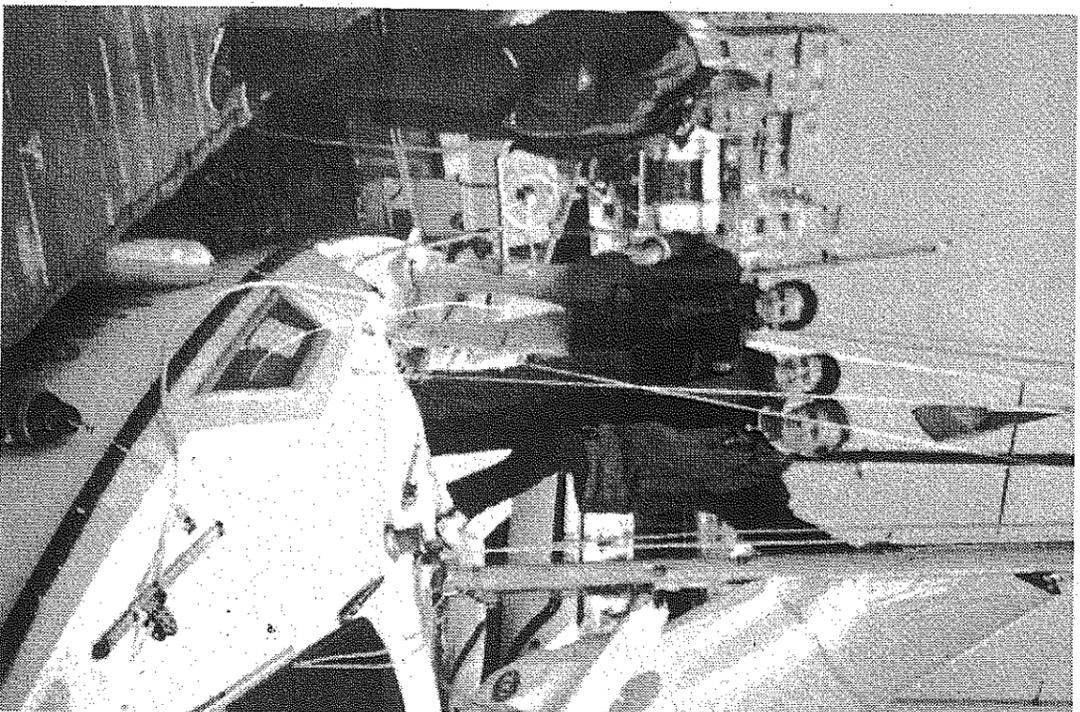
- Sei mesi fa un'idea: a Gorla Maggiore sono di casa, ho amici, parlo di vela.

- Perché non proviamo a trasferire la malattia? Io sogno: sarebbe troppo bello, in piena Valle Olona, dove "vive" uno dei fiumi più inquinati d'Italia, riuscire a far nascere la passione della vela, uno sport fra i più ecologici-antiquitanti che si conoscano.

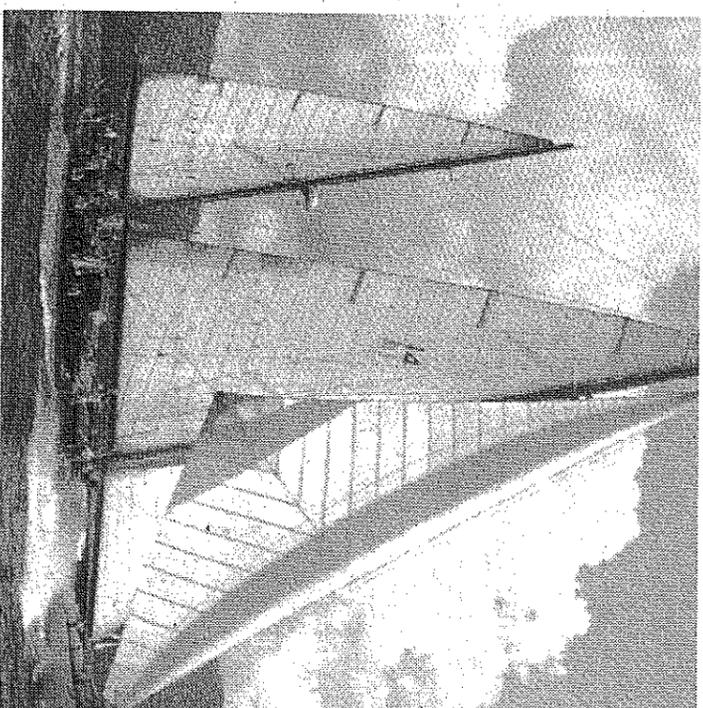
- Al Comune di Gorla Maggiore, Assessorato allo Sport, l'idea piace, entusiasmata: "potremmo anche incentivarla con una sovvenzione per chi, cittadino di Gorla, partecipasse ai corsi di vela". Fantastico, grandi!

- Ma il colpo di fortuna, l'ala che vola sopra di te e, senza che te ne accorgi, scende dolce come un albatros, e ti abbraccia, e ti accompagna, facendoti planare sopra l'onda come un surf, arriva improvviso come un fulmine a ciel sereno:

- L'AN.M.I. - Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Gruppo "Mario Farina" - Castellanza e Valle Olona, Associazione che a Gorla Maggiore conta una sezione con più di



L'ing. Enrico Gadda con gli allievi del 1° corso di Vela



quaranta iscritti, rincorreva la stessa idea da oltre un anno.

Il gruppo "Mario Farina" è forte, pieno di iniziative, macina idee come un frullatore, e ne fa uscire gustosissimi frappé, a base di mostre, viaggi, visite su navi gloriose, persino una sezione "Navimodellismo Valle Olona".

- "Mario, allora dobbiamo fare qualcosa per la vela: io ho una barca al lago, sono istruttore, ho anche un amico, un maestro, Andrea, che ci sta; dai che tentiamo".

- È partita così: il 3 Marzo scorso, serata introduttiva alla Sala Comunale, Gorla Maggiore, con filmino, diapositive, chiacchierata. Era una sera piena di pioggia, e... "serata bagnata, serata fortunata": veramente vale per la sportista, ma, non fa niente, mi è piaciuta lo stesso.

- È certo che siamo partiti con il piede giusto:

Domenica 19 Marzo: prima uscita con Alessandro Re, Daniele Riccio, Domenico Di Diego, Luca Deidda.

Lunedì 20 Marzo: prima uscita con i "commercianti" Alberto Bianchi, Lucio Macchi, Vito Foglia.

- I corsi di vela sono incominciati: 1° livello, gli "Apprendisti"; 2° livello, gli "Stregoni"; corsi di quattro lezioni.

Già circolano voci di nuovi desi-

derosi di cimentarsi, anche dalla Valle Olona: bello, bellissimo. I "corsi di vela su cabinati" si tengono sul Lago Maggiore, ad Angera, il Sabato, o la Domenica, e perché no, lo facciamo già anche di Lunedì per i commercianti: lezioni di teoria, la sera del Venerdì (dalle 21 alle 23), a Gorla Maggiore.

E più avanti si uscirà anche al mare!

Vi potete informare presso la Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Gruppo "Mario Farina", Castellanza, Via Bernocchi, 10.

Oppure telefonate a:
- Mario Baldo - Tel. 0331-618.628

- Enrico Gadda - Tel. 02-2847337 (Milano) e, il venerdì (ore 16-18) a Gorla Maggiore - Tel. 0331-617.558

- Andrea Monticelli e Lina - Tel. 02-9341760 (Vanzago)

Un ringraziamento particolare a: Ernesto Bernasconi, Assessore allo Sport del Comune di Gorla Maggiore

Mario Baldo, consigliere A.N.M.I. Gruppo Mario Farina di Castellanza e Valle Olona. Ah, dimenticavo: non ci sono limiti di età, e aspettiamo anche le ragazze.

Enrico Gadda

AMICI DELLA MONTAGNA?

Presenti!

La stagione 1994, festosamente conclusasi alla pendici del Monte Lema con la castagnata al rifugio Campiglio, ha segnato il definitivo decollo del gruppo.

Il tempo, anno scorso un po' meno inclemente, ci ha permesso numerose escursioni, due perfino oltre confine, con una partecipazione a volte veramente numerosa.

Anche per il 1995 l'intenzione è quella di continuare ed estendere le uscite.

Un programma dettagliato non è ancora pronto, ma a grandi linee potrebbe essere questo:

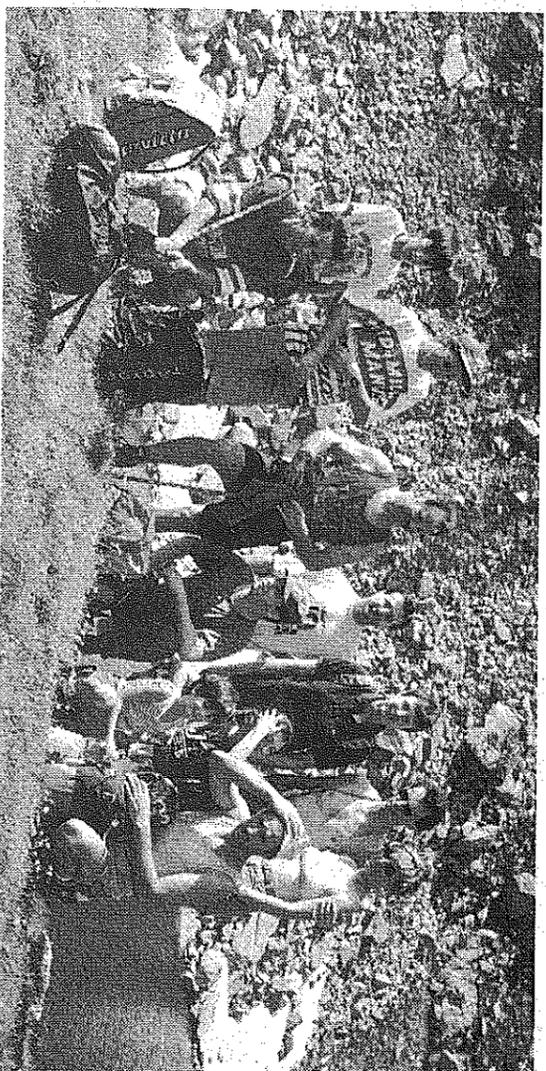
- due uscite a maggio a bassa quota per... scaldare i muscoli;
- due a giugno per raggiungere i prati fioriti attorno 2000 metri;
- due a luglio, prima di andare al mare, per trovare la neve ancor fresca alle alte quote;
- due a settembre per goderci gli stupendi colori della montagna

autunnale.

Pressappoco come l'anno scorso. Ma quest'anno vorremmo veramente realizzare un sogno: un intero fine settimana per raggiungere un rifugio, cenare in compagnia e risvegliarci al mattino di fronte agli imponenti scenari delle vette alpine, speriamo scintillanti sotto il sole nascente. Ce la faremo? Quest'anno ci muoveremo per tempo, per non farci trovare al termine della stagione con mille incertezze e dubbi.

Naturalmente tutto si concluderà a ottobre anche quest'anno con un pranzo presso un rifugio raggiungibile anche in auto, per permettere anche agli amici e alle amiche che non possono più raggiungere i 2000 metri di godersi il panorama e respirare l'aria fine di montagna.

La Pro Loco
Sez. Amici della Montagna



La Parrocchia presenta

DAL 29 APRILE AL 7 MAGGIO

presso la chiesa di S. Carlo si organizza una mostra missionaria a favore dell'opera di Padre Carlo Stradaioli "Santuario del Bambino", in costruzione nella parrocchia del "Nino Jesus de Praga" in Assuncion (Paraguay).

Si tratta di una mostra di oggetti dell'artigianato del Paraguay e di quadri di artisti italiani.

SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT

INTERVISTA ALL'ALLENATRICE
ADRIANA BELGIA ALLA FINE DEL GIRONE D'ANDATA

Un girone d'inferno

"Mancano: mentalità vincente, persone e... pubblico!"

Manca solo una partita alla fine del girone di andata del campionato di 2ª Divisione ed ho voluto chiedere ad Adriana Belgi la nostra allenatrice, un breve bilancio di questa prima parte della stagione.

Ciao Adriana, come sai siamo agli sgoccioli del girone di andata, ti andrebbe di fare il punto della situazione?

"Beeh, è ormai un dato di fatto che, essendo alla fine dell'andata ed avendo vinto solo due partite, la situazione non è delle più rosee. Tornando agli aborti di questa stagione, c'è però da dire che l'inizio era stato piuttosto promettente, pieno di aspettative, di buoni propositi sia da parte mia sia da parte delle ragazze (infatti si era più di venti. La situazione è andata peggiorando a causa di infortuni e dei "ritiri spontanei" arrivando ad avere anche una sola ragazza in panchina durante le partite, oppure a fare gli allenamenti in quattro".

Quindi le tue aspettative sono rimaste deluse?

"La delusione più forte rimane la mia ed anche quella del nostro dirigente Mario Colombi che si fa letteralmente in quattro per aiutare la squadra durante gli allenamenti per le trasferte e per le partite in casa. La delusione è comunque forte anche da parte delle ragazze che non si aspettavano di certo un campionato così disastroso, visti gli inizi".

E per quanto riguarda le ragazze, hai qualcosa da dire, da rimproverare?

"No, non voglio fare rimproveri

in questo momento, ma vorrei dire che ogni ragazza singolarmente ha un buon livello tecnico e di gioco, ma come squadra non riescono ad esprimersi a buoni livelli".

Ma allora non c'è proprio speranza?

"Non è che non ci sia speranza, sarà solo quando tutte le ragazze capiranno che unendo il loro orgoglio, il loro amore per la pallavolo, la loro voglia di giocare

potranno dare il meglio di se stesse e mostreranno ciò che davvero sanno fare".

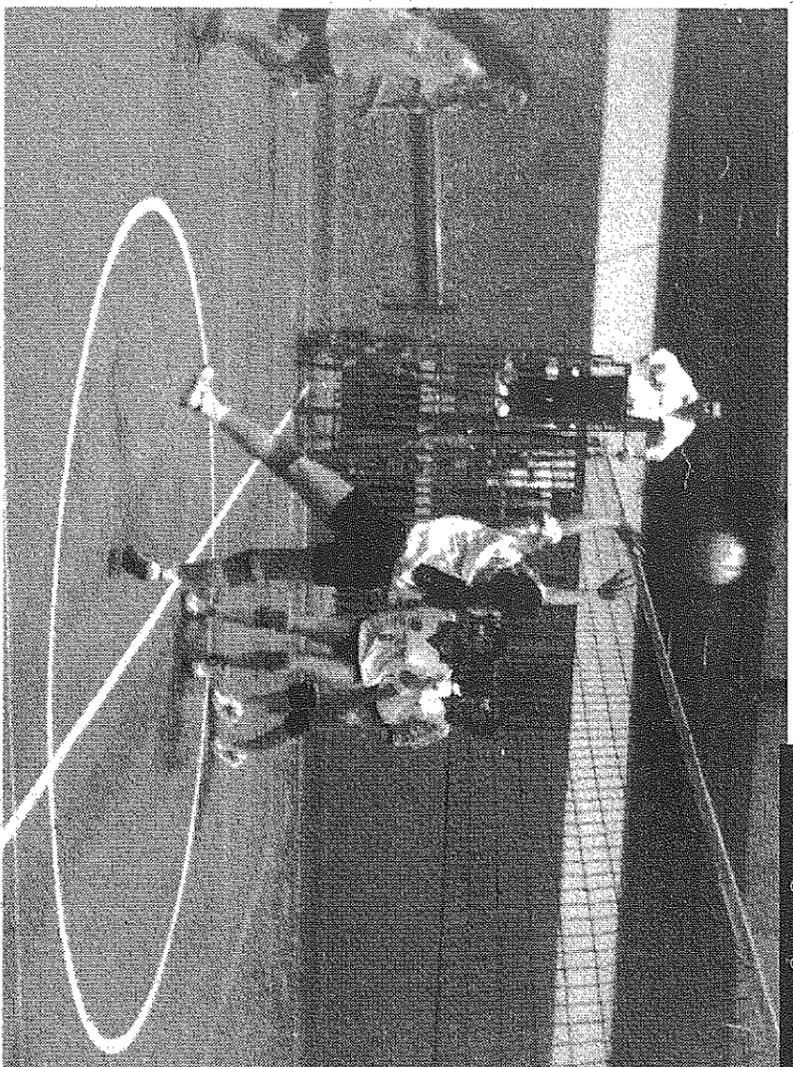
Pensi che sia possibile ribaltare la situazione? Se sì, come?

"Io sono piuttosto ottimista, quindi credo che sia possibile, nel girone di ritorno, riscattarci ed evitare una amara retrocessione. Chiaramente è necessario che le ragazze sfoderino la loro grinta, tenacia e mentalità vincente".

Dimmi 3 cose che mancano in



Foto Angelo Paganini



VIOLA CLUB

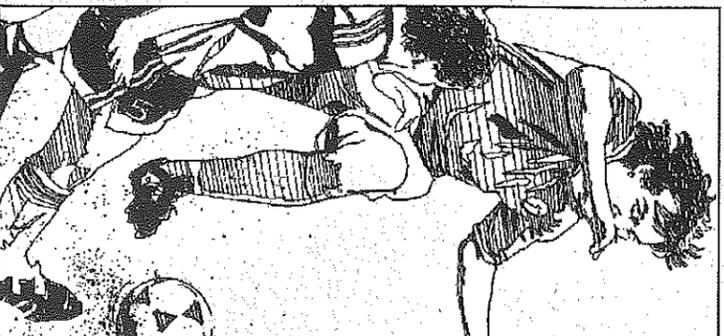
Scarsi i risultati,
uguale impegno

Concluso il girone di andata con il Viola Club Gorla Maggiore al secondo posto nella classifica, dietro alle spalle del Castiglione. La neve, e la sosta obbligata ha messo un po' alle corde tutto il clan e così perso lo smalto del bel gioco, e tanti gol, i gorlesi col passare di partita in partita a sconfitte e mancanza di un gioco che prima fruttava bene. Avevamo accennato che la partenza di Graziani dava una certa insicurezza nella difesa, la perdita di Callini infortunato, e di qualche giocatore che ha mollato i remi, solo così, e purtroppo sono arrivati i risultati negativi. Questa piccola società di calcio amatoriale, con la volontà di far bene, nello stesso tempo divertirsi dove non trova spazio sufficiente per giocare le gare su un campo di Gorla porta tante difficoltà. Infatti la sconfitta di Castiglione brucia ancora per come è avvenuta, il risultato un po' bugiardo, ma agli errori commessi, non c'è stato rimedio, a rete sono andati

Graziani, Menghini Pagani, e il solito bomber Genova. Sconfitta meritata in casa contro un Castrate solo approfittatori di errori, 9 a 9 il punteggio con reti di Boncardo (3), Scaccia V. (2), Menghini, Piazzoni ed un'autorete. Sconfitti a Cassano per 4 a 3, con tre reti di Genova. Alla quale con una quaterna abbatte l'oratorio S. Giulio che chiude Amendola sul punteggio di 5-2.

Meritata sconfitta a S. Macario, 5 a 2 con reti di Boncardo e Menghini. Dopo questa gara in casa Viola subentra un nervosismo, che prontamente i dirigenti cercano di assodare, permettendo a Quintiero di affiancare il tecnico Romanelli come direttore sportivo, nel successivo impegno a Tradate contro il S. Luigi qui s'è visto il valore della squadra, anche se alla fine il risultato non ci premia (6-6) con reti di Boncardo (2), Calandrino, Genova, Scaccia V. e Scaccia E. Il futuro è roseo, se son fiori, fioriranno.

A. Quintiero

Il Gruppo Podisti
Valle Olona

in collaborazione
con l'Assessorato allo Sport di
Gorla Maggiore
Nell'intento di promuovere
la pratica sportiva per i ragazzi
di Gorla Maggiore

INVITA

I ragazzi e delle Scuole Medie alla partecipazione a camminate non competitive cui il Gruppo Podisti Valle Olona prende parte settimanalmente la Domenica mattina.
Per coloro i quali mostreranno una partecipazione assidua alle gare (almeno 15 nell'arco della stagione Marzo - Dicembre 1995) sono previsti premi e riconoscimenti.

Le norme di partecipazione prevedono che il ragazzo/a sia idoneo/a fisicamente alla pratica sportiva;

• accompagnato/a da un adulto nelle trasferte domenicali.

Le adesioni all'iniziativa devono pervenire presso la sede del Gruppo Podisti Valle Olona - via Roma 26 Gorla Maggiore - nei giorni di Giovedì (dalle ore 21 alle 22.30).

Per ulteriori informazioni siete pregati di contattare:

• Bacilli Mario - Via Gramsci 13 - tel. 602340;

• Caprioli Abramo - Via Fiume, 6 - tel. 603847.

Il Gruppo Podisti Valle Olona

Laura Aspesani

CONTINUA L'INCHIESTA SULL'OBESITÀ

Prevenire sì, ma fin da piccoli

Overvo educare ad un corretto approccio al cibo

di impetiosi quanto irrefrenabili rituali ripetitivi.

L'obesità si può prevenire quasi sempre se si riesce anche a far recitare chiaramente che essa è una malattia.

L'obesità è uno di quei rari e fortunati casi in cui la prevenzione è così valida da evitare addirittura l'instaurarsi della malattia. Forti dello scontato concetto che "è meglio prevenire che curare", ogni sforzo dovrebbe essere fatto già in età scolare, specie nei soggetti che per "ereditarietà" familiare (ho chiarito nello scorso numero, in quale accezione vada usato questo termine) o per manifesti disordini delle abitudini alimentari siano ritenuti predisposti ad un aumento eccessivo del peso corporeo.

L'obeso infatti, sviluppa una sensibilità spiccaticissima agli odori, all'aspetto, alla quantità dei cibi e alla modalità di riperti, manifestando di fatto una sorta di idea fissa ossessiva nei confronti del cibo, responsabile proprio di quelle errate e dannose abitudini circa il modo di alimentarsi.

Quindi l'educazione ad un corretto approccio al cibo, associata allo studio della psicologia della persona, potrebbe in molti casi risolvere il problema sul nascere.

L'obiettivo dovrebbe così essere quello di ben individuare, e quindi interrompere, proprio quelle malsane abitudini relative ai pasti, quali l'ora, il luogo, il tipo, la quantità, l'ambiente, l'associazione di attività parallele (come ad esempio guardare la TV), tutte abitudini che costituiscono per l'obeso una sorta

di imperioso quanto irrefrenabili rituali ripetitivi.

L'obesità si può prevenire quasi sempre se si riesce anche a far recitare chiaramente che essa è una malattia.

In definitiva, si tratta di educare l'obeso, o ancor prima e meglio colui che tende ad esserlo, ad introdurre ogni giorno una quantità di calorie pressoché pari a quelle che spende (su questo punto torneremo in seguito).

Prevenire l'obesità vuol dire soprattutto prendere coscienza che alimentarsi in maniera razionale è fondamentale per vivere in buona salute. La dieta mediterranea è da tempo indicata come un "antidoto al sovrappeso": molte fibre, legumi, verdure fresche, carni bianche, olio di oliva, pesce.

I problemi per noi italiani sono venuti fuori negli ultimi vent'anni perché ci siamo allontanati da una tradizionale alimentazione che tutti ci invidiano per la sua razionalità. E questo si vede in modo marcato nella popolazione infantile: i bambini obesi sono aumentati nel nostro paese fino al 7-8%, secondo alcune indagini sarebbero addirittura il 12%.

E comunque una cifra significativa, che deve mettere in allarme perché i chili di troppo nell'infanzia sono una pesante ipoteca per la vita adulta: un bambino obeso ad un an-

no di età ha un rischio di diventare obeso da grande due volte maggiore rispetto ad un coetaneo normale e questo rischio si triplica se si è grassi all'età di 7-8 anni. Ma perché essere grassi da piccoli presuppone a rimanerlo da grandi?

Le calorie in eccesso nell'infanzia determinano un aumento del numero degli adipociti, le già citate cellule specializzate nell'immagazzinamento del grasso di deposito. Nella vita adulta, viceversa, anche mangiando per due non si verifica un aumento del numero degli adipociti, ma soltanto un aumento (reversibile) del loro volume.

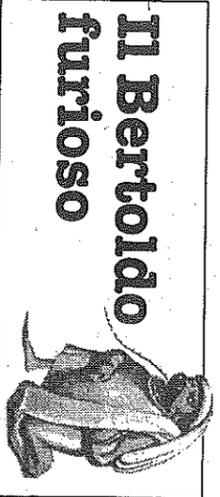
Se si è determinato un "surplus" numerico di adipociti nei primi anni di vita, tale rimane anche nella vita adulta.

Diventa quindi di primaria importanza correggere prima possibile l'eccesso di peso nei bambini, muovendosi in due direzioni: un'alimentazione equilibrata ed una costante attività fisica.

Non dimentichiamo, per inciso, che i bambini grassi vanno incoraggiati ad alterazioni dello scheletro per eccessivo carico: piede piatto e valgismo delle ginocchia.

(Continua sul prossimo numero),

Daniele Macchi



Il Bertoldo furioso

Libertà, illusione o realtà?

Il problema è il seguente, la libertà è un'illusione od è una realtà, in pratica, è realmente attuabile oppure è solo un ideale, una sorta di miraggio che ci viene propinato per alleviare le nostre sofferenze di uomini.

Una visione pessimistica afferma che la libertà è solo un ideale, una beata speranza che ci fa sopportare le fatiche e le costrizioni imposte dal vivere sociale.

Prima di tutto bisogna chiederci che cos'è la libertà?

Il problema è tutto lì: cosa crediamo sia la libertà.

Alcuni contendono la libertà con l'uguaglianza, altri la contendono con l'egoismo, altri ancora con l'anarchia.

Quindi la domanda è lecita, che cos'è la libertà?

Andiamo con ordine:

Libertà come uguaglianza

Di cosa, di possibilità, di occasioni, di capacità?

La libertà come uguaglianza si scontra subito con l'oggettiva disuguaglianza presente nel mondo, i maschi sono diversi dalle femmine, i sani sono diversi dai malati, i giovani sono diversi dai vecchi, i pessimisti sono diversi dagli ottimisti.

Basta questo per eliminare tale concezione dalla discussione.

Libertà come egoismo

Mi spiego meglio, la libertà è fare quello che voglio fregandomene degli altri.

Va bene finché il tuo fare quello che vuoi non impedisce agli altri di fare quello che vogliono loro.

Una piccola precisazione, il desiderio deve essere attuabile e lecito, es-

sero libero di ammazzare una persona solo perché ci è antipatica non è essere liberi, è essere criminali.

Se non si pone qualche limite questa concezione del problema può anche essere accettata come posizione della discussione.

Libertà come anarchia

La stessa frase di prima però con una piccola differenza, il vivere sociale impone alcune regole che se violate vanno ad intaccare la libertà altrui causando indignazione o turbamento negli altri, esempio è lecito fare l'amore con chi si vuole, ma non in una piazza affollata oppure sul tram, non si lede la libertà di nessuno, ma si lede la convenzione sociale che in pubblico non lo si deve fare. (sarà per tenere a bada l'invidia degli altri oppure per evitare che qualcun altro ti rubi il compagno/la oppure per evitare seminamenti di inferiorità in chi lo fa non importa, non si fa e basta).

Quindi il concetto di libertà come egoismo e come anarchia sono le facce della stessa medaglia, il problema sorge quando tutti vogliono fare quello che vogliono loro fregandosene bellamente delle leggi e delle convenzioni sociali, ciò scatena una serie di processi che portano all'anarchia, o peggio alla legge del più forte.

Libertà, allora come che cosa?

Una delle migliori definizioni che si può dare è quella che definisce la libertà come la possibilità di scegliere, tra le infinite possibilità alla propria portata, libertà di dire "io a questo gioco non ci voglio stare," libertà di affermare le proprie idee senza che

gli altri ti ammazzano, libertà di scegliere il modo in cui si vuole vivere, sempre che il modo che tu scegli non leda la libertà altrui.

Libertà quindi come considerazione dei propri limiti e delle convenzioni che non si devono superare nel vivere sociale per non rendere altri schiavi delle nostre libertà.

A questa definizione si obietta di solito che le convenzioni sociali (e di riflesso quindi la società) pongono pesanti obblighi che a volte ci schiacciano e ci opprimono.

Esiste sempre la possibilità di rifiutare questa società e cercare un altro posto dove vivere, non è facile, non è comodo, ma si può fare.

Esiste anche la possibilità di battersi con mezzi leciti per cambiare la società, oppure di crearsi una piccola oasi all'interno della società, dove fare quello che si vuole, sempre con la limitazione che la tua libertà non leda quella degli altri.

Ma allora che cosa è la libertà, forse semplicemente è la possibilità di essere, sempre e solo coerenti con le proprie idee ed ideali, con la possibilità di sbagliare senza che nessuno per questo ti metta in prigione, ti uccida, ti torturi o ti deporti solamente perché non è d'accordo con te, e scelse se è poco poetico o poco attente.

Vorrei avere un ritorno da parte vostra sull'argomento o meglio ancora, proposte, suggerimenti e spunti per ulteriori sproloqui e discussioni, cioè scrivetevi e mandatemi quello che volete, anche lettere del tipo "Non sono d'accordo su niente di quello che dici".

Bertoldo da Gorta detto "Il Furioso"

ANAGRAFE

Benvenuti ai nuovi nati

Pagani Matteo	31.1.1995
Caimi Linda	20.2.1995
Sormani Aldo Luigi	17.2.1995
Galasso Emanuele	12.2.1995
Grimoldi Christian	23.2.1995
Rossi Fabio	7.3.1995
Braga Rita	7.3.1995

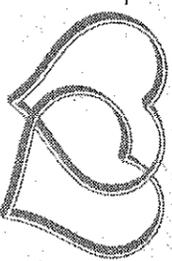


Li ricordiamo

Rotondi Luigia	21.1.1995
Granelli Emma	2.2.1995
Basso Mirella	19.2.1995
Lepori Paolo Francesco	5.3.1995
Aspesani Fruttoso	10.3.1995

Fiori d'arancio

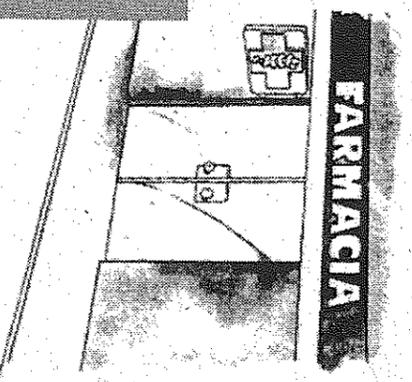
Mascheroni Enrico e Antonucci Palma Gabriella	11.2.1995
Venkatesu Mooken e Munglee Bibi Sultana	18.2.1995
Romano Massimo e Simioni Caterina	18.2.1995
Grisetti Carlo e Canavesi Giovanna Maria	25.2.1995
Branciforti Claudio e Infesta Gomez Mayra	1.3.1995



Popolazione residente al 23.3.1995

Maschi	N. 2.360	Femmine	N. 2.416
Totale	N. 4.776	Famiglie	N. 1.744

Turni di servizio delle farmacie



Periodo dal al	Turno diurno e notturno	Turno diurno
21/4 - 28/4	Consolare - Buon Gesù	Bossi
28/4 - 5/5	Carmelino Com. Castellanza Com. 2° Fagnano O.	Denivi
5/5 - 12/5	Maggioni Cattelli	Paroni
12/5 - 19/5	Com. 1° Busto A. Milanese	Com. 3° Busto
19/5 - 26/5	Tre Ponti Lodoletti	Beata Giuliana
26/5 - 2/6	Mazzucchelli S. Francesco	S. Edoardo
2/6 - 9/6	Perina Pastorelli - Castellanza Com. 1° Fagnano	Del Corso
9/6 - 16/6	S. Giovanni Villain	S. Anna
16/6 - 23/6	Com. 1° Busto S. Giuliano	Com. 4° Busto
23/6 - 30/6	Serventi Raimondi	Moderna